

BANCA D'ITALIA

Supplementi al Bollettino Statistico
Note metodologiche e informazioni statistiche

I bilanci delle famiglie italiane nell'anno 1989

Nuova serie

Anno I Numero 26 - 8 Ottobre 1991

SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO STATISTICO

Aziende di credito (mensile, colore viola)

Base monetaria (mensile, colore azzurro)

Bilancia dei pagamenti (mensile, colore arancione)

Conti finanziari (mensile, colore marrone)

Finanza pubblica (mensile, colore rosso granata)

Istituti di credito speciale (mensile, colore rosso)

Mercato finanziario (mensile, colore verde)

Note metodologiche e informazioni statistiche (periodicità variabile, colore blu)

AVVERTENZE

- I. - Le elaborazioni, salvo diversa indicazione, sono eseguite dalla Banca d'Italia.
- II. - Segni convenzionali:
 - quando il fenomeno non esiste;
 - quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
 - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato.

INDICE

	pag.
1. Introduzione	5
2. La struttura del campione	5
3. I principali risultati	8
3.1 Il reddito	8
3.2 La ricchezza reale	9
3.3 La diffusione delle attività finanziarie	10
3.4 L'utilizzo degli strumenti di pagamento	11
3.5 Le abitazioni di residenza	14
Appendice A: Nota metodologica	17
Appendice B: Tavole statistiche	27
Appendice C: Questionario	65

I BILANCI DELLE FAMIGLIE ITALIANE NELL'ANNO 1989 (1)

1. Introduzione

Nei mesi di maggio, giugno e luglio 1990 sono state condotte le interviste relative all'indagine campionaria sui bilanci delle famiglie italiane nell'anno 1989.

L'indagine è la terza del ciclo, avviato con l'indagine sull'anno 1986, in cui è stato ampliato il campione di famiglie intervistate e sono state introdotte alcune modifiche del disegno campionario e della tecnica di rilevazione. Queste innovazioni hanno consentito di ottenere stime più precise dei fenomeni rilevati, sia con riferimento al complesso delle famiglie italiane che a specifici sottoinsiemi della popolazione.

In questa indagine, al fine di migliorare rispetto al passato la comparabilità nel tempo dei risultati, si è introdotta l'ulteriore innovazione di sottoporre a rilevazione un *panel* di famiglie (2): vale a dire, un sottoinsieme delle famiglie intervistate nell'indagine sul 1987 è stato nuovamente intervistato nell'indagine sul 1989. La scelta di uno schema di campionamento che prevede la reintervista solo di una parte delle famiglie è motivata dall'opportunità di preservare nel tempo la rappresentatività del campione rilevato rispetto all'universo di riferimento e, inoltre, dalle difficoltà a reintervistare a distanza di tempo le stesse famiglie, le quali offrono la propria collaborazione su base volontaria.

Rispetto alle precedenti indagini, il novero di informazioni rilevate si è arricchito, con l'inserimento di nuove domande finalizzate ad approfondire particolari aspetti del comportamento delle famiglie; alcune delle informazioni raccolte sono alla base di analisi specifiche in corso presso il Servizio Studi. Inoltre, in quest'indagine è stata inserita una sezione monografica sull'utilizzo degli strumenti di pagamento da parte delle famiglie, tendente a integrare le informazioni sull'argomento disponibili da altre fonti.

La presente nota descrive le caratteristiche salienti dell'indagine e ne illustra i principali risultati. Nel paragrafo 2 si descrive la struttura del campione di famiglie oggetto di rilevazione; nel paragrafo 3 si illustrano i principali risultati riguardo al reddito, alla ricchezza reale, alla diffusione delle attività finanziarie, all'utilizzo degli strumenti di pagamento e, infine, alle abitazioni di residenza. La nota metodologica (appendice A), descrive il disegno campionario, la fase di rilevazione, il controllo dei dati rilevati e lo schema di aggregazione delle variabili. Le tavole statistiche e il questionario utilizzato nella rilevazione sono riportati rispettivamente nelle appendici B e C.

2. La struttura del campione

L'indagine ha riguardato 8.274 famiglie estratte dalle liste anagrafiche di 294 comuni e composte da 25.150 individui, di cui 13.864 percettori di reddito.

(1) A cura di Giovanni D'Alessio e Ambrogio I. Rinaldi. All'impostazione dell'indagine ha partecipato Luigi Cannari.

(2) Esempi di indagini campionarie che rilevano *panel* di famiglie sono, in Italia, l'indagine trimestrale sulle forze di lavoro condotta dall'ISTAT e, negli Stati Uniti, la *Survey of Income and Program Participation* condotta dal Bureau of Census e la *Survey of Consumer Finances* e il *Panel Study of Income Dynamics* condotti dal Survey Research Center dell'University of Michigan.

In accordo con il piano di campionamento, a ciascuna famiglia intervistata (3) viene attribuito un peso che tiene conto della sua probabilità di inclusione nel campione; i dettagli della metodologia utilizzata sono descritti nell'appendice A. A seguito della riponderazione, la struttura del campione risulta sostanzialmente in linea con quella della popolazione (tav. 1): una differenza degna di nota è relativa agli ultrasessantacinquenni, lievemente sottorappresentati nell'indagine; di converso, le classi di età compresa tra i 45 e i 64 anni sono invece lievemente sovrarappresentate. Le differenze risultano contenute anche rispetto alla struttura del campione della precedente indagine (4).

Tav. 1

Struttura della popolazione e struttura del campione
(composizioni percentuali)

Modalità	Popolazione	Campione (1)
Sesso:		
maschile	48,6	48,7
femminile	51,4	51,3
Totale . . .	100,0	100,0
Età:		
fino a 24 anni	32,7	32,9
da 25 a 44 anni	28,6	28,8
da 45 a 64 anni	24,1	26,1
65 anni e oltre	14,5	12,3
Totale . . .	100,0	100,0
Ampiezza comunale:		
fino a 20.000 abitanti	46,8	44,7
da 20.000 a 40.000 abitanti	13,1	12,4
da 40.000 a 1 milione di abitanti	28,8	29,6
oltre 1 milione di abitanti	11,2	13,3
Totale . . .	100,0	100,0
Area geografica:		
Nord	44,3	46,5
Centro	19,1	18,9
Sud e isole	36,6	34,7
Totale . . .	100,0	100,0

Fonte: Nostre elaborazioni su dati tratti da ISTAT, *Annuario Statistico Italiano*, anno 1990.
(1) Percentuali riferite agli individui componenti le famiglie.

(3) Si ricorda che l'unità di rilevazione utilizzata nell'indagine è la famiglia di fatto, che può differire da quella anagrafica in quanto rispetto a quest'ultima include tutte le persone conviventi che normalmente provvedono al soddisfacimento dei loro bisogni mediante la messa in comune di tutto o parte del reddito percepito.

(4) Si confronti al riguardo la tavola A1 in appendice con la corrispondente tavola in Banca d'Italia (1989), *I bilanci delle famiglie italiane nell'anno 1987*, Supplemento al Bollettino Statistico n. 5.

Dai dati campionari risulta che la famiglia è composta, in media, da 2,97 componenti e 1,72 percettori, con un rapporto di 1,73 componenti per ogni percettore di reddito (tav.2). Sulla base della dimensione media familiare rilevata nell'indagine e dei dati sulla popolazione pubblicati dall'ISTAT, è possibile stimare in circa 19.130.000 il totale delle famiglie alla fine del 1989.

La famiglia è più numerosa nella ripartizione sud e isole (3,34 componenti per famiglia) rispetto al centro (2,95) e al nord (2,75). Nel 20,3 per cento dei casi la famiglia meridionale ha 5 o più componenti contro il 10,4 e il 6,0 per cento del centro e del nord; viceversa le famiglie formate da un solo componente sono più numerose al nord (17,5 per cento) rispetto al centro e al sud (rispettivamente 13,9 e 12,7 per cento; tav.A3).

Il numero di percettori di reddito è maggiore al nord e al centro (1,81 e 1,76 per famiglia) rispetto al sud (1,55). Conseguentemente per ogni percettore si hanno 2,15 componenti al sud, 1,68 componenti al centro e 1,52 componenti al nord (tav.2).

Tav. 2

Numero di componenti e di percettori di reddito per famiglia

Area geografica	Componenti (a)	Percettori (b)	(a/b)
Nord	2,75	1,81	1,52
Centro	2,95	1,76	1,68
Sud e isole	3,34	1,55	2,15
Totale . . .	2,97	1,72	1,73

Il numero medio di componenti, pari a 2,59 per le famiglie con capofamiglia fino a 30 anni, diviene 3,67 per le famiglie con capofamiglia di età compresa tra 41 e 50 anni, per poi decrescere fino a 1,95 nella classe oltre 65 anni; il numero medio di percettori, pari a 1,47 per le famiglie con capofamiglia fino a 30 anni, raggiunge il valore più elevato (1,90) per le famiglie con capofamiglia in età compresa tra 51 e 65 anni, scendendo a 1,64 per le famiglie con capofamiglia ultrasessantacinquenni (tavv.A3 e A4).

Il capofamiglia risulta di sesso maschile nell'81,5 per cento dei casi e femminile nel restante 18,5 per cento. Tra i percettori di reddito il 58,5 per cento risulta di sesso maschile e il restante 41,5 per cento di sesso femminile; le femmine costituiscono invece la maggioranza a livello di componenti (51,3 per cento contro il 48,7 per cento di maschi; tav.A1). Nell'analisi dei risultati dell'indagine è opportuno ricordare che le famiglie con capofamiglia di sesso femminile, relativamente più frequenti al nord, presentano caratteristiche strutturali peculiari: ad esempio, si rileva che esse sono formate nel 55,7 per cento dei casi da un solo componente e nel 71,2 per cento dei casi possono contare su un solo percettore di reddito.

Il capofamiglia nel 7,6 per cento dei casi ha meno di 30 anni (in termini di componenti tale classe rappresenta il 42,1 per cento) e nel 21,4 per cento ha più di 65 anni (11,4 per cento in termini di componenti). I capofamiglia con età compresa tra 31 e 65 anni rappresentano invece il 71,0 per cento (46,5 per cento in termini di componenti).

Quanto alla condizione professionale, il 46,0 per cento dei capofamiglia risulta lavoratore dipendente, il 17,3 per cento lavoratore autonomo e il restante 36,7 per cento in con-

dizione non professionale. Sul totale dei componenti, la percentuale di persone in condizione non professionale risulta pari al 61,8 per cento.

Per quanto riguarda il luogo di nascita, si rileva che il 41,8 per cento dei componenti risulta nato al nord, il 17,2 al centro, il 39,8 al sud e l'1,1 all'estero (5). L'analisi congiunta del luogo di nascita e di quello residenza evidenzia tra i residenti al nord una quota di origine meridionale pari all'8,5 per cento, quota che sale al 18,8 per cento nei due comuni con oltre un milione di abitanti (Milano e Torino); tra i residenti al centro la stessa quota risulta pari al 7,4 per cento (9,6 per cento a Roma). Tra i residenti nelle zone meridionali, per contro, la quota di origine settentrionale o centrale risulta modesta sia in generale (rispettivamente 1,5 e 0,5 per cento) che nei centri urbani (a Napoli 2,0 e 0,9 per cento). La quota di stranieri residenti risulta maggiore al centro e al nord rispetto al sud (tav.3).

Tav. 3

Ripartizione dei residenti secondo l'area geografica di nascita
(valori percentuali)

Nascita	Residenza			Totale
	Nord	Centro	Sud e isole	
Nord	88,6	2,8	1,5	41,8
Centro	1,6	88,0	0,5	17,2
Sud e isole	8,5	7,4	97,3	39,8
Esteri	1,3	1,8	0,7	1,1
Totale ...	100,0	100,0	100,0	100,0

Riguardo all'ampiezza del comune di residenza, le famiglie del campione risiedono nel 13,7 per cento dei casi in comuni con oltre un milione di abitanti, nel 29,8 per cento in comuni con popolazione compresa tra 40.000 e un milione di abitanti, nell'11,5 per cento in comuni con popolazione compresa tra 20.000 e 40.000 abitanti e nel restante 45,0 per cento in comuni più piccoli.

3. I principali risultati

3.1 Il reddito

Nel 1989 il reddito familiare annuo al netto delle imposte sul reddito e dei contributi previdenziali e assistenziali è risultato in media pari a 34,8 milioni (tav. B1). Il 63,4 per cento di questo valore è costituito di reddito da lavoro dipendente e autonomo, il 17,3 per cento di trasferimenti e il rimanente 19,3 per cento di reddito da capitale (tav. C2) (6).

(5) È opportuno ricordare che i dati sottostimano le effettive presenze di stranieri in Italia, in quanto il campione di famiglie viene estratto dalle liste anagrafiche e pertanto non comprende i nati all'estero non iscritti in queste liste.

(6) Per la definizione delle diverse componenti del reddito familiare, si veda in appendice il piano di aggregazione delle variabili.

Rispetto al 1987, anno cui si riferisce l'indagine precedente, il reddito medio familiare risulta cresciuto del 19,6 per cento, sostanzialmente in linea con le informazioni disponibili da altre fonti (7). La crescita risulta più elevata per i redditi da capitale; in particolare, per la componente costituita dai redditi da immobili si registra un notevole aumento del valore imputato dei servizi immobiliari.

Il reddito complessivo familiare risulta di 37,7 milioni al nord, di 37,5 milioni al centro e di 28,6 milioni al sud. In termini pro-capite il divario si amplia, risultando il reddito pari a circa 13,7 milioni al nord, a 12,7 milioni al centro e solo a 8,6 milioni al sud. Nelle città con oltre un milione di abitanti il reddito familiare medio supera i 44 milioni, mentre si riduce a circa 32 milioni nei comuni inferiori a 40.000 abitanti.

Ordinando le famiglie per livelli crescenti di reddito, si rileva che il primo 10 per cento di famiglie percepisce il 2,7 per cento del totale dei redditi mentre l'ultimo 10 per cento di famiglie percepisce il 25,2 per cento di tale ammontare (tav. C4). L'indice di concentrazione di Gini risulta pari a 0,334; per il 1987 l'indice era pari a 0,344.

Le classi di reddito con la più alta frequenza di famiglie risultano quelle tra 15 e 25 milioni di lire (26,0 per cento di famiglie). Nel 15,0 per cento dei casi il reddito familiare è inferiore ai 15 milioni mentre nel restante 59,0 per cento è superiore ai 25 milioni (tav. C1). Redditi inferiori ai 15 milioni si riscontrano più frequentemente nel caso di famiglie di un solo componente (54,8 per cento) e con capofamiglia senza titolo di studio (52,0 per cento), di sesso femminile (40,7 per cento), con età superiore ai 65 anni (35,8 per cento), in condizione non professionale (32,1 per cento). Una maggiore frequenza di redditi elevati, superiori a 80 milioni, caratterizza invece le famiglie con quattro o più percettori (23,2 per cento) e con capofamiglia laureato (20,6 per cento), imprenditore o libero professionista (20,8 per cento), dirigente (15,3 per cento).

La propensione al consumo è risultata in media pari al 73,6 per cento, comprendendo nei consumi dell'anno l'intera spesa sostenuta per l'acquisto di beni durevoli. Considerando invece questa spesa come effettuata in conto capitale, e pertanto includendo il servizio reso dallo *stock* di beni durevoli posseduti dalla famiglia sia nel reddito che nei consumi familiari, la propensione media al consumo risulta pari al 71,5 per cento.

Il reddito medio individuale da lavoro è risultato pari a 19,5 milioni lire (tav. C5). Nel sud questo valore risulta di circa il 10 per cento inferiore a quello rilevato nel centro e nel nord. Al variare dell'età del percettore, il reddito individuale da lavoro e da trasferimenti (che include le pensioni) presenta la caratteristica forma a campana: le classi estreme di età presentano i redditi meno elevati, pari al 95 e al 60 per cento della media rispettivamente per le classi di età fino a 30 anni e oltre 65 anni; la classe centrale (dai 41 ai 50 anni) registra il reddito più alto (pari al 130 per cento della media).

3.2 *La ricchezza reale*

La ricchezza reale familiare, al netto delle passività contratte a fronte dell'acquisto di beni reali, risulta in media pari a 124,1 milioni, circa 3,6 volte il reddito me-

(7) Secondo stime della Banca d'Italia basate su dati ISTAT di contabilità nazionale, il reddito disponibile delle famiglie al lordo degli ammortamenti è cresciuto tra il 1987 e il 1989 del 19,6 per cento (cfr. Banca d'Italia, Relazione annuale sul 1990). Secondo stime fornite dall'ISTAT basate invece sulla rilevazione sui consumi delle famiglie condotta da tale Istituto, il reddito familiare medio è cresciuto nel biennio del 19,4 per cento. Si tenga tuttavia presente che il confronto tra i dati citati è reso problematico dalle differenze esistenti tra le definizioni di famiglia e di reddito cui si fa riferimento.

dio (tav. B1). In particolare si riscontrano in media 126,7 milioni di attività reali e 2,6 milioni di passività (tav. E2).

Le attività reali delle famiglie risultano composte per l'86,2 per cento di immobili, per il 10,4 per cento di partecipazioni in aziende (8) e per il rimanente 3,5 per cento di oggetti di valore (tav. E3).

La ricchezza reale netta è in media più elevata al centro (152,6 milioni) rispetto al nord (123,4 milioni) e al sud (116,1 milioni). Inoltre, essa è più elevata per i lavoratori autonomi (251,2 milioni) rispetto ai lavoratori dipendenti (105,5 milioni) e ai pensionati (95 milioni).

Le famiglie che possiedono almeno un immobile sono pari al 67,4 per cento del totale. Nel 63,5 per cento dei casi le famiglie possiedono l'abitazione di residenza mentre solo nel 10,3 per cento possiedono abitazioni non utilizzate per l'abitazione dimora. Le famiglie inoltre detengono nel 5,6 per cento dei casi altri fabbricati non destinati ad abitazione, nel 10,3 per cento dei casi terreni agricoli e nell'1,0 per cento dei casi terreni non agricoli (tav. E4).

3.3 *La diffusione delle attività finanziarie*

Come nella precedente indagine, le informazioni rilevate sulle attività finanziarie detenute dalle famiglie sono risultate soddisfacenti per quanto riguarda la diffusione del possesso, ma non per quanto riguarda gli ammontari detenuti, che sono risultati di molto inferiori a quelli attribuiti alle famiglie nelle statistiche finanziarie aggregate. Pertanto, in questa nota ci si limita a pubblicare le informazioni rilevate sulla diffusione del possesso (9). Tuttavia, anche queste ultime devono essere valutate con cautela, giacché possono non essere del tutto immuni dalle distorsioni determinate dalla reticenza delle famiglie intervistate.

Dall'indagine risulta che l'88,0 per cento delle famiglie possiede almeno uno strumento finanziario. In particolare, l'80,9 per cento delle famiglie possiede depositi bancari, il 12,2 per cento depositi postali, il 22,5 per cento titoli di Stato, e il 7,4 per cento altri strumenti finanziari (tav. F1). Tali percentuali risultano più elevate di quelle registrate nell'indagine sul 1987, riflettendo presumibilmente sia l'effettivo aumento della diffusione degli strumenti finanziari sia l'attenuarsi della reticenza delle famiglie ad ammetterne il possesso.

La diffusione dei depositi bancari risulta più elevata tra le famiglie residenti al nord e al centro rispetto al sud (90,2 e 87,3 per cento contro il 61,7 per cento). Riguardo alle tipologie di deposito, il 62,3 per cento delle famiglie detiene almeno un deposito in conto corrente e il 37,3 per cento almeno un deposito a risparmio, con un 18,7 per cento di famiglie che detiene entrambe le forme di deposito (tav. F3). Il deposito in conto corrente presenta una diffusione circa doppia tra le famiglie residenti al nord e al centro rispetto a quel-

(8) Si escludono le partecipazioni detenute in forma azionaria, che vengono considerate attività finanziarie.

(9) Riguardo agli ammontari di attività finanziarie detenute dalle diverse categorie di famiglie, sono stati ottenuti risultati più soddisfacenti con riferimento al 1987 mediante l'integrazione delle informazioni rilevate per quell'anno dall'indagine condotta dalla Banca d'Italia e da quella condotta dalla Banca Nazionale del Lavoro sulla propria clientela; si veda al riguardo Cannari, D'Alessio, Raimondi e Rinaldi (1990), *Le attività finanziarie delle famiglie italiane*, Temi di discussione n. 136, Banca d'Italia. Sebbene la Banca Nazionale del Lavoro non abbia più ripetuto l'indagine, è allo studio la possibilità di utilizzare le informazioni raccolte da tale istituto sul 1987 per correggere le informazioni rilevate dalla Banca d'Italia sul 1989.

la riscontrata al sud (75,4 e 68,0 per cento contro il 37,5 per cento); viceversa la diffusione di depositi a risparmio risulta più omogenea tra le aree considerate (rispettivamente, 41,0, 34,3 e 33,2 per cento). La preferenza per il deposito in conto corrente è più elevata tra le famiglie con livelli elevati di reddito e di istruzione e risulta particolarmente marcata nei comuni con oltre un milione di abitanti, dove si registrano 7,2 depositi in conto corrente per ogni deposito a risparmio.

Contrariamente a quanto accade per le banche, i conti di deposito detenuti dalle famiglie presso la Posta sono prevalentemente costituiti da libretti di risparmio: si registrano infatti, ogni 100 famiglie, 13,6 depositi a risparmio contro 1,4 depositi in conto corrente (tav. F4). I depositi postali in conto corrente sono relativamente più diffusi tra le famiglie con capofamiglia laureato (2,7 per cento), occupato nei servizi (2,7 per cento) o in agricoltura (2,6 per cento) e con età compresa tra 51 e 65 anni (2,0 per cento).

3.4 *L'utilizzo degli strumenti di pagamento*

Nell'ultima indagine è stata inserita nel questionario una sezione monografica riguardante l'utilizzo dei diversi strumenti di pagamento da parte delle famiglie. Le informazioni rilevate, pur dovendo essere anch'esse valutate con cautela al pari di quelle sulla diffusione delle attività finanziarie, possono tuttavia costituire indicatori utili a integrare le informazioni sull'argomento provenienti da altre fonti (10).

Secondo i risultati dell'indagine, le famiglie emettono in media due assegni bancari al mese (tav. G1). Il numero di assegni emessi cresce, in generale, all'aumentare delle disponibilità economiche delle famiglie. L'uso dell'assegno bancario è maggiore nelle famiglie in cui il capofamiglia è lavoratore autonomo (4,2 assegni per famiglia) rispetto a quelle in cui il capofamiglia è lavoratore dipendente (2,2 assegni per famiglia) o in condizione non professionale (0,8 assegni per famiglia).

A livello territoriale si registra che al nord e al centro il numero di assegni emessi, rispettivamente pari a 2,2 e a 2,4 assegni al mese per famiglia, è superiore rispetto al sud (1,5 assegni). Viceversa, in termini di numero di assegni per famiglia in possesso di conto corrente, al sud si registrano in media 4,0 assegni emessi al mese, contro 3,5 assegni al centro e 3,0 al nord. Il risultato, apparentemente anomalo, è presumibilmente determinato dal fatto che la diffusione dei conti correnti tra le famiglie del sud è ancora limitata alle categorie di famiglie di condizione socio-economica più elevata, che ne fanno un uso più intenso per effettuare pagamenti; inoltre, come descritto più avanti, al nord si è maggiormente diffuso tra le famiglie l'utilizzo di strumenti di pagamento innovativi, che tendono a sostituire gli assegni bancari.

L'utilizzo di assegni circolari da parte delle famiglie risulta più ridotto rispetto agli assegni bancari, con un rapporto di un assegno circolare ogni 57 assegni bancari (tav. G2). Soltanto il 9,2 per cento delle famiglie ha utilizzato almeno una volta tale strumento nel corso del 1989 (in media risultano 0,7 assegni circolari per famiglia). L'uso di tale strumento risulta più frequente tra i lavoratori autonomi (1,6 assegni all'anno per famiglia), tra i laureati (2,4) e tra gli occupati nei servizi (1,5).

I bonifici bancari sono utilizzati dal 7,7 per cento delle famiglie, le disposizioni permanenti di pagamento (per il pagamento dell'affitto, ad esempio) dal 5,9 per cento, gli

(10) Si veda, tra l'altro, Banca d'Italia, *Relazione Annuale*, vari anni, e Banca d'Italia (1987), *Libro bianco sul sistema dei pagamenti in Italia*.

addebiti preautorizzati (tipicamente utilizzati per il pagamento delle utenze) dal 16,5 per cento; inoltre il 2,7 per cento delle famiglie ha effettuato pagamenti con carte di debito tramite i terminali POS installati presso gli esercizi commerciali (tav. G3). L'uso di questi strumenti risulta più frequente tra le famiglie ad alto reddito familiare, residenti in comuni con oltre 40 mila abitanti e in cui il capofamiglia possiede un titolo di studio elevato. Con riferimento all'età del capofamiglia si nota che i bonifici, le disposizioni permanenti di pagamento e gli addebiti preautorizzati sono relativamente più utilizzati nelle classi centrali di età, mentre l'uso dei POS risulta più frequente nelle famiglie con capofamiglia in età giovanile. L'uso di questi strumenti risulta ridotto nel meridione. L'addebito preautorizzato, ad esempio, è utilizzato solo dal 3,9 per cento delle famiglie residenti nel sud contro il 24,2 per cento al nord e il 16,6 per cento al centro; differenze altrettanto sensibili si registrano per gli altri strumenti analizzati. Si noti che i divari registrati tra le diverse aree riguardo alla conoscenza di tali mezzi di pagamento, che pure risultano ampi, non sono altrettanto marcati quanto i divari evidenziati nell'utilizzo, indicando presumibilmente una carenza anche dal lato dell'offerta di questi strumenti.

Il 21,8 per cento delle famiglie dichiara di possedere almeno una carta di credito. La diffusione delle carte di credito risulta più elevata tra le famiglie residenti nel nord e nel centro (rispettivamente 28,3 per cento e 26,8 per cento) rispetto al sud (8,2 per cento) e tra quelle con capofamiglia di età inferiore a 50 anni; la diffusione cresce all'aumentare del reddito familiare, del grado di istruzione del capofamiglia e dell'ampiezza demografica del comune di residenza (tav. G5). Il numero di pagamenti effettuati al mese dalle famiglie che utilizzano carte di credito risulta mediamente pari a 2,4. Solo il 6,6 per cento delle famiglie in possesso di una carta utilizza il pagamento rateale.

Riguardo agli strumenti di pagamento offerti dal sistema postale, quello più utilizzato dalle famiglie è costituito dai versamenti su conti correnti postali (utilizzati dall'81,3 per cento delle famiglie), presumibilmente a causa delle modalità di pagamento delle utenze dei servizi. In media ogni famiglia che si serve di tale strumento effettua 14,6 versamenti su conti correnti postali l'anno; la media dei versamenti è superiore per le famiglie residenti nei comuni con oltre un milione di abitanti (19,8) e nel centro (17,4 per cento; tav. G6).

I vaglia postali sono utilizzati dal 21,7 per cento delle famiglie. L'utilizzo risulta più frequente al nord (28,0 per cento) che al centro e al sud (11,9 e 17,3 per cento, rispettivamente) e nei comuni di minore dimensione (25,9 per cento nei comuni fino a 20.000 abitanti). In media, ogni famiglia che si avvale di tale strumento effettua 4,8 operazioni l'anno. Valori superiori alla media si riscontrano per le famiglie con capofamiglia occupato come altro autonomo (6,1 operazioni l'anno), libero professionista (5,8) e laureato (5,4).

L'analisi delle forme in cui le famiglie percepiscono le loro entrate evidenzia il peso ancora predominante del contante. La quota delle entrate mediamente percepite in contanti è pari al 44,7 per cento, in forma di accredito in conto corrente bancario al 33,3 per cento, in forma di assegno bancario o circolare al 21,3 per cento, in forma di vaglia postali allo 0,5 per cento e in altre forme quali, ad esempio, l'accredito su conto corrente postale e i vaglia internazionali, allo 0,1 per cento (tav. G8). La quota delle entrate percepite sotto forma di contante risulta superiore al sud (61,3 per cento) rispetto al centro (41,7 per cento) e al nord (38,1 per cento) e nei comuni con meno di 40.000 abitanti (circa il 50 per cento) rispetto a quelli di maggiori dimensioni; essa risulta inoltre crescente all'aumentare dell'età e decrescente all'aumentare del livello di istruzione. Per contro, nelle regioni centro-settentrionali e nei comuni di maggiore ampiezza la quota relativa all'accredito diretto in conto corrente risulta più elevata rispetto al sud e ai comuni di minori dimensio-

ni. Una quota delle entrate percepita sotto forma di assegno bancario o circolare notevolmente più elevata della media caratterizza i liberi professionisti (37,7 per cento).

Le famiglie detengono una scorta di contante mediamente pari a 804.000 lire, pari al 3,0 per cento del loro consumo annuo (11). Il livello della scorta media risulta crescente all'aumentare delle disponibilità economiche della famiglia; si passa da una scorta media di 582.000 lire per le famiglie con reddito inferiore ai 20 milioni annui a una di 1.508.000 lire per le famiglie con oltre 80 milioni di reddito annuo. Il rapporto tra il livello della scorta di contanti e il consumo risulta invece decrescente al crescere del reddito. Il pagamento più elevato effettuato in contanti dalle famiglie risulta in media pari a 1.284.000 lire (tav. G9).

La soglia minima di contante, ovvero quel livello raggiunto il quale una famiglia che dispone di un conto di deposito provvede a effettuare un prelievo, risulta in media di 177.000 lire, pari allo 0,62 per cento del consumo familiare annuo (tav. G10). Le famiglie che dispongono di un conto di deposito effettuano, in media, 2,1 prelievi al mese. Questo valore è lievemente superiore al nord (2,1) e al centro (2,1) rispetto al sud (1,8), e nelle grandi città (2,7 per quelle con popolazione superiore a un milione di abitanti) rispetto ai comuni di minore ampiezza demografica (1,8 nei comuni fino a 20.000 abitanti). L'importo medio del prelievo, che per il complesso delle famiglie è pari a 563.000 lire, risulta poco sensibile al variare delle condizioni socio-economiche della famiglia.

Il numero di versamenti effettuati dalle famiglie sui propri conti di deposito risulta in media pari a 9,0 all'anno, per un importo medio di 1.382.000 lire. I versamenti risultano più frequenti per le famiglie con capofamiglia lavoratore autonomo (15,3 l'anno) rispetto a quelle con capofamiglia lavoratore dipendente (7,4) o in condizione non professionale (6,4). Meno versamenti della media sono effettuati dalle famiglie con capofamiglia senza titolo di studio (5,4 l'anno), occupato in agricoltura (6,9) e con redditi bassi (5,8 per le famiglie con reddito inferiore a 20 milioni annui). L'importo mediamente versato nel 18,5 per cento dei casi è inferiore alle 500.000 lire, nel 52,0 per cento dei casi risulta compreso tra 500.000 lire e un milione e nel restante 29,5 per cento risulta superiore a un milione.

Valutando il saldo tra l'ammontare globale dei versamenti e dei prelievi di contante effettuati nel corso dell'anno, si registra che il 51,8 per cento delle famiglie presenta un saldo negativo per un importo di oltre 3 milioni, il 27,4 per cento presenta un saldo compreso tra -3 milioni e 3 milioni, e solo il restante 20,8 presenta un saldo positivo di oltre 3 milioni.

È stato infine chiesto alle famiglie di fornire un giudizio sulla qualità dei servizi offerti dalle banche e dalla posta. In particolare, le famiglie sono state invitate ad esprimersi riguardo ai tempi di risposta sull'esito dell'operazione, alle informazioni sui servizi offerti e l'affidabilità dei servizi utilizzati. Per ognuno degli aspetti citati ogni famiglia poteva assegnare un giudizio del tipo "buono", "sufficiente", "insufficiente". Al fine di valutare sinteticamente le risposte fornite, i giudizi sono stati trasformati in punteggi, associando i valori 8 al giudizio "buono", 6 a "sufficiente" e 4 a "insufficiente" (12). I risultati evidenziano che le famiglie in media giudicano più che sufficiente la qualità dei servizi offerti dalle banche e dalla posta. Per le banche si registra un punteggio medio di 6,60 per l'affi-

(11) Il valore risulta pari a circa il 30 per cento di quello risultante dalle statistiche finanziarie aggregate.

(12) I punteggi, che costituiscono una sintesi di più semplice lettura rispetto alla distribuzione di frequenza delle diverse risposte, risentono ovviamente dei limiti che derivano dall'aggregazione di valutazioni soggettive degli intervistati.

dabilità, di 6,42 per i tempi di risposta e di 6,37 per le informazioni sui servizi, mentre per la posta i punteggi risultano di poco inferiori, rispettivamente pari a 6,13, 6,06 e 6,04 (tavv. G4 e G7). Sia per le banche che per la posta si osserva quindi che il punteggio più basso si riferisce alle informazioni sui servizi offerti, confermando l'utilità degli interventi volti a favorire una maggiore trasparenza nei rapporti con i clienti. I punteggi più elevati si riscontrano nel nord e nei piccoli comuni; i giudizi più severi, per contro, si ottengono al centro e al sud e nei comuni metropolitani.

3.5 *Le abitazioni di residenza*

L'abitazione di residenza è nel 62,1 per cento dei casi di proprietà della famiglia; nel 28,5 per cento dei casi l'abitazione è in affitto, nell'8,0 per cento è occupata ad altro titolo (usufrutto, uso gratuito) e nel restante 1,4 per cento è a riscatto (tav. H1). La proprietà dell'abitazione di residenza risulta più frequente al centro (63,6 per cento) e al sud (66,6) rispetto al nord (58,7) e nei comuni di minore dimensione rispetto ai comuni metropolitani (69,6 per cento nei comuni con meno di 20.000 abitanti, contro 46,8 per cento nei comuni con oltre un milione di abitanti).

L'abitazione di residenza ha una superficie in media pari a circa 100 metri quadrati (nel 36,0 per cento dei casi inferiore a 80 metri quadrati, nel 43,4 per cento dei casi tra 80 e 120 metri e nel restante 20,6 superiore a 120 metri) (tav. A2). Le abitazioni occupate dal proprietario sono in media più ampie (108,5 metri quadrati) di quelle in affitto (84,9 metri). All'aumentare del numero di componenti la dimensione dell'abitazione cresce, anche se in misura via via decrescente: la famiglia di un componente risiede in un'abitazione, in media, di 79,9 metri quadri; le famiglie di due componenti in un'abitazione più ampia di circa 14 metri quadrati; per le famiglie di tre e di quattro componenti si osservano ulteriori incrementi rispettivamente pari a 10 e a 3 metri quadrati. L'abitazione di residenza risulta in media di 91,5 metri quadri nei comuni metropolitani, di 98,0 metri quadri nei comuni con popolazione tra 40.000 e un milione di abitanti, di 101,1 nei comuni con popolazione tra 20.000 e 40.000 abitanti e di 104,0 nei comuni di dimensione inferiore. Tale divario è connesso con la maggiore diffusione delle abitazioni in proprietà nei comuni di minore dimensione e, di converso, alla maggiore diffusione delle abitazioni in affitto nelle grandi città.

Il valore delle abitazioni di residenza (13) risulta in media di 123 milioni, pari a circa 1,2 milioni al metro quadrato. Le residenze occupate dal proprietario hanno un valore medio più elevato di quelle in affitto (rispettivamente, 132 e 107 milioni); considerata la rispettiva ampiezza, il valore al metro quadrato risulta analogo nei due casi. I valori delle abitazioni risultano più elevati nei comuni metropolitani (191 milioni, pari a circa 2,1 milioni al metro quadrato) che nei comuni di dimensione inferiore: circa 120 milioni e 1,2 milioni al metro quadrato nei comuni tra 40.000 e un milione di abitanti, e circa 106 milioni e 1,1 milioni al metro quadrato nei comuni con meno di 40.000 abitanti.

Il canone di affitto annuo risulta, in media, di circa 3 milioni, pari al 9,6 per cento del reddito dell'affittuario (tav. H3). Il rendimento lordo per il proprietario dell'immobile (ottenuto come rapporto tra l'affitto annuo lordo d'imposta e il valore dell'immobile) risulta pari al 2,8 per cento. Per le abitazioni occupate dal proprietario, l'affitto annuo impu-

(13) Il valore dell'abitazione è posto pari alla stima soggettiva effettuata dall'occupante, sia proprietario che affittuario, del prezzo a cui essa potrebbe essere venduta libera.

tato risulta di circa 5,3 milioni e il corrispondente rendimento lordo pari al 4,0 per cento (tav. H2) (14).

Alle famiglie in affitto è stata infine posta una domanda tesa a valutare se l'affitto pagato fosse superiore, uguale, oppure inferiore a quello stabilito in base alla legge sull'equo canone. Il 60,1 per cento delle famiglie ha risposto di pagare un affitto all'incirca pari all'equo canone, il 17,1 per cento un canone superiore e l'8,6 per cento un canone inferiore (il restante 14,2 per cento non ha risposto). Paga un canone superiore a quello stabilito in base alla legge il 25,8 per cento delle famiglie in affitto al sud, contro il 14,5 per cento di quelle al centro e il 14,0 di quelle al nord; tra coloro che hanno preso l'abitazione in affitto prima del 1960 la quota citata risulta pari al 2,3 per cento, mentre tra coloro che hanno preso l'abitazione in affitto dopo il 1985 essa è del 28,8 per cento: il fenomeno risulta collegato all'incentivo per il locatario a restare in affitto nel caso che esso non sia superiore all'equo canone, e forse anche a una progressiva disapplicazione della legge. Un riscontro in tal senso è dato dalla elevata quota di affittuari in età giovanile che paga un canone più alto dell'equo canone, quota pari al 30,2 per cento per capofamiglia di età inferiore a 30 anni, contro una quota del 10,9 per cento per capofamiglia di età superiore ai 65 anni.

(14) Per le abitazioni occupate dal proprietario l'affitto è posto pari alla stima soggettiva effettuata dallo stesso proprietario del canone che egli potrebbe percepire concedendo in affitto l'abitazione.

**APPENDICE A:
NOTA METODOLOGICA**

NOTA METODOLOGICA

1. Il disegno campionario

Le indagini sui bilanci delle famiglie italiane condotte dalla Banca d'Italia sono state effettuate, fino al 1987, sulla base di rilevazioni indipendenti nel tempo. Questa impostazione, che ha consentito di ottenere informazioni puntuali sulle variabili oggetto di indagine, non ha tuttavia permesso di approfondire l'analisi dell'evoluzione nel tempo dei fenomeni rilevati. In particolare non è risultato possibile disporre di stime accurate delle variazioni intervenute tra due rilevazioni successive, nè di alcuna informazione sulla dinamica dei fenomeni stessi con riferimento a singole famiglie.

Nella presente indagine, lo schema di campionamento è stato modificato prevedendo la reintervista di una parte delle famiglie già intervistate nella precedente rilevazione (schema noto come *panel* ruotato).

Il campione, la cui numerosità è analoga a quella della precedente indagine (circa 8.000 famiglie) è stato suddiviso in due parti: la prima costituita da un sottoinsieme, o più propriamente da un campione, delle famiglie intervistate nel 1987 (parte *panel*); la seconda da un campione di famiglie che vengono rilevate per la prima volta in occasione di questa indagine (parte *non-panel*) (1).

L'ampiezza delle due parti del campione è stata determinata tenendo conto dei risultati di un'indagine pilota, condotta allo scopo di stimare la quota di famiglie, intervistate riguardo al 1987, disposte a concedere una nuova intervista sul 1989. I risultati di questa indagine pilota hanno messo in luce la difficoltà di ottenere una nuova intervista: la quota di famiglie disposte a farsi intervistare nuovamente è infatti risultata inferiore a quella delle famiglie intervistate per la prima volta nell'indagine sul 1987 (2). Tenendo quindi conto della necessità di contattare un numero elevato di famiglie al fine di intervistarne solo una frazione, il numero delle famiglie *panel* da rilevare è stato fissato a 1.200, pari a circa il 15 per cento delle famiglie intervistate sul 1987.

La selezione delle famiglie *panel* è stata effettuata seguendo uno schema di campionamento analogo a quello utilizzato per l'indagine sul 1987. In particolare, tenuto conto che lo schema campionario utilizzato per l'indagine sul 1987 è a due stadi (comuni e famiglie), con stratificazione delle unità di primo stadio (comuni) (3), è stato dapprima necessario selezionare i comuni *panel*, ovvero quelli già oggetto di rilevazione nel 1987, e successivamente le famiglie da reintervistare.

I comuni con oltre 40.000 abitanti sono stati tutti inclusi tra i comuni *panel*, e la quota di famiglie da reintervistare in questi comuni è stata posta pari al 15 per cento. Gli altri comuni, che nel 1987 erano selezionati da strati regionali con probabilità proporzionale all'ampiezza demografica

(1) Per molti aspetti, potrebbe sembrare preferibile adottare uno schema *panel* senza rotazione, che preveda cioè la reintervista di tutte le famiglie già intervistate sul 1987. Va considerato tuttavia che, oltre ai problemi oggettivi di reperimento e disponibilità delle famiglie, che rendono necessario un parziale rimpiazzo di queste ultime, si è soliti prevedere la rotazione delle famiglie per preservare nel tempo la rappresentatività del campione rilevato rispetto all'universo di riferimento.

(2) Va osservato che le famiglie intervistate nella precedente indagine non furono avvertite della possibilità di una nuova intervista a distanza di tempo, e ciò può avere contribuito a rendere le famiglie meno disponibili al secondo contatto.

(3) Dall'indagine sul 1986, i criteri di stratificazione e campionamento delle unità di primo stadio sono stati resi analoghi a quelli utilizzati dall'ISTAT nell'indagine sulle forze di lavoro.

del comune, sono stati invece sub-campionati (4) con probabilità costante (5). La quota di famiglie da reintervistare in questi comuni è stata fissata in modo che anche in essi la quota di famiglie *panel* risultasse pari a circa il 15 per cento.

La rilevazione delle famiglie è stata svolta in 294 comuni, di cui 261 comuni *panel* e 33 comuni *non-panel* (tav. a1).

Tav. a1

Comuni di rilevazione

Area geografica	<i>Panel</i>	<i>Non-panel</i>	Totale
Nord	96	12	108
Centro	60	9	69
Sud e isole	105	12	117
Totale . . .	261	33	294

Le famiglie *non-panel* sono state estratte dalle liste anagrafiche sia nei comuni *panel* che in quelli *non-panel*, con un campionamento casuale. Nei primi, esse sono state affiancate alle famiglie *panel*, fino a ricostituire la numerosità campionaria del comune nell'indagine sul 1987; nei secondi, sono state estratte tante famiglie quante erano quelle selezionate nell'indagine sul 1987 nei comuni *non-panel* dello stesso strato.

2. La fase di rilevazione

La rilevazione dei dati è affidata a una società specializzata, che si avvale prevalentemente di intervistatori professionisti.

L'esecuzione delle interviste è preceduta da un ciclo di incontri in cui funzionari della Banca e rappresentanti della citata società impartiscono le istruzioni di rilevazione direttamente agli intervistatori. Questi ultimi sono tenuti a inviare tempestivamente agli uffici della società i primi questionari compilati, che sono sottoposti a un controllo tendente a verificare la presenza di errori sistematici dovuti a una errata comprensione dei quesiti; ai rilevatori che eventualmente commettano questo tipo di errori si provvede a fornire un supplemento di istruzioni prima che continuino il loro programma di interviste.

Alle famiglie da intervistare viene consegnata una lettera di presentazione in cui sono descritte le finalità dell'indagine ed è garantito il completo anonimato. Le famiglie interessate possono richiedere una copia della pubblicazione contenente i risultati di una precedente indagine; ciò anche al fine di confermare che le informazioni rilevate sono utilizzate solo a livello aggregato, senza alcun riferimento alle singole famiglie. Le Filiali e il Servizio Studi della Banca sono disponibili a fornire ogni ulteriore chiarimento.

Gli intervistatori hanno contattato complessivamente 22.344 famiglie delle quali poco più di un terzo (37 per cento) ha concesso l'intervista (tav. a2). Il campione di famiglie effettivamente

(4) Anche per i comuni, come per le famiglie, si è ritenuto opportuno procedere ad un parziale avvicendamento delle unità oggetto di rilevazione.

(5) In tal modo la probabilità di un comune di essere incluso nel campione 1989, probabilità data dal prodotto delle probabilità di essere incluso in quello del 1987 per una costante, è ancora proporzionale alla dimensione demografica (supposta costante tra il 1987 e il 1989) dello stesso.

intervistato è quindi risultato composto da 8274 famiglie, di cui 1208 *panel* e 7066 *non-panel*. Il tasso di partecipazione all'indagine è risultato più basso per le famiglie *panel* che per quelle inserite nel campione per la prima volta (23,3 contro 41,2 per cento).

Il motivo alla base della mancata intervista è, nel 42,7 per cento dei casi, il timore; questo fattore risulta meno rilevante per le famiglie *panel*. Nel 27,4 per cento dei casi, la mancata intervista è causata dall'irreperibilità della famiglia, con percentuali analoghe nella parte *panel* e in quella *non-panel* del campione. Nel 24,3 per cento dei casi, le famiglie si dichiarano genericamente non disponibili; la frequenza di questa motivazione è più elevata tra le famiglie *panel*. Infine, nel 5,6 per cento dei casi l'intervista non viene concessa per altri motivi non specificati.

Tav. a2

Famiglie contattate e motivi della mancata intervista
(valori percentuali)

	<i>Panel</i>	<i>Non-panel</i>	Totale
Famiglie:			
Intervistate	23,3	41,2	37,0
Non intervistate	76,7	58,8	63,0
Totale . . .	100,0	100,0	100,0
Motivi della mancata intervista:			
Timore	35,0	45,7	42,7
Irreperibilità	25,8	28,1	27,4
Indisponibilità	30,2	21,9	24,3
Altri motivi	9,0	4,3	5,6
Totale non intervistate . . .	100,0	100,0	100,0

Le famiglie che non è stato possibile intervistare sono state sostituite con altre famiglie estratte con criteri casuali negli stessi comuni (6). Si noti che se le famiglie non disposte a collaborare fossero concentrate in particolari segmenti della popolazione, il campione rilevato fornirebbe risultati distorti, non rappresentando adeguatamente quegli strati che tendono a non collaborare alla rilevazione. Tuttavia, le informazioni che è stato possibile raccogliere su queste famiglie, riguardanti sia aspetti rilevati dagli stessi intervistatori (ubicazione e tipologia dell'immobile), sia aspetti rilevati con l'ausilio dei vicini o delle stesse famiglie che hanno rifiutato l'intervista completa (numero di componenti, età del capofamiglia, etc.), non sembrano evidenziare la presenza di importanti fattori di distorsione.

3. Il questionario

Il questionario, riportato integralmente nell'appendice C, è predisposto seguendo una struttura modulare. Esso si compone di una parte di base, nella quale sono rilevati i fenomeni ai quali tutte le famiglie sono interessate, e di diversi allegati separati, nei quali sono raccolte informazioni che riguardano soltanto specifici sottoinsiemi di famiglie.

(6) La sostituzione delle famiglie non intervistate è stata, in primo luogo, effettuata mediante il ricorso a elenchi di riserva, compilati secondo gli stessi criteri degli elenchi base; in un numero di casi limitato, al fine di agevolare la rilevazione, dopo aver contattato senza esito i nominativi di riserva si è proceduto alla sostituzione intervistando le famiglie residenti negli appartamenti immediatamente adiacenti a quelli delle famiglie selezionate in prima istanza.

4. Il controllo dei dati e l'imputazione dei dati mancanti

I questionari sono sottoposti a un primo controllo per verificare l'eventuale mancanza di allegati, la mancata effettuazione delle domande e gli errori di compilazione. Opportunamente codificati, i dati sono acquisiti su supporto magnetico e sono sottoposti a controlli automatici volti a verificare la coerenza del contenuto dei singoli campi e di campi correlati.

Conclusa la fase di controllo, viene effettuata l'imputazione delle mancate risposte, che possono dipendere sia dalla reticenza dell'intervistato sia dalla difficoltà da lui incontrata a fornire una risposta a un particolare quesito. L'imputazione risulta necessaria per quelle variabili elementari che costituiscono le componenti di variabili "aggregate" di particolare rilevanza (ad esempio il reddito complessivo), in quanto la mancanza anche di una sola componente non consentirebbe il calcolo della variabile aggregata.

La metodologia utilizzata per l'imputazione fa riferimento a modelli di regressione, mediante i quali si stimano i valori da attribuire alle mancate risposte, condizionati alle altre informazioni disponibili sulle singole famiglie. Al fine di evitare una eccessiva concentrazione attorno ai valori medi, al dato così stimato viene aggiunta una componente casuale, estratta da una variabile di tipo normale, con media pari a zero e varianza pari al residuo del modello di regressione utilizzato. In tal modo si intende preservare la media e la varianza che caratterizzano i dati effettivamente rilevati.

5. L'aggregazione delle variabili

I principali aggregati economici costruiti a partire dalle voci del questionario possono essere organizzati in quattro schemi, analoghi a quelli previsti nell'ambito della contabilità nazionale: il conto del reddito, che fornisce a saldo il reddito disponibile netto della famiglia; il conto dell'utilizzazione del reddito, che fornisce a saldo il risparmio; il conto della formazione del capitale e, infine, il conto del patrimonio.

Per le componenti elementari degli aggregati, gli schemi, riportati al termine di questa appendice, illustrano la metodologia di calcolo e forniscono un esplicito riferimento alle parti del questionario da cui sono tratte le informazioni.

6. Le stime campionarie

In un campionamento a due stadi con stratificazione delle unità di primo stadio, con le caratteristiche descritte in precedenza, una stima del valore medio della variabile x è data da:

$$[1] \quad \bar{x} = \frac{\sum_h \sum_i \sum_j w_{hij} x_{hij}}{\sum_h \sum_i \sum_j w_{hij}}$$

dove x_{hij} indica il valore assunto dalla variabile x per la j -esima famiglia rilevata nell' i -esimo comune dell' h -esimo strato e w_{hij} indica il peso da attribuire alla medesima famiglia in base alle probabilità di estrazione. In particolare, lo schema campionario adottato rende i pesi delle unità nei due stadi costanti a livello di comune:

$$[2] \quad w_{hij} = w_{hi} = \begin{cases} \frac{P_h}{\sum_i P_{hi}} \frac{P_{hi}}{n_{hi}} & \text{per i comuni con più di 40.000 abitanti} \\ \frac{1}{m_h} \frac{P_h}{n_{hi}} & \text{per i comuni fino a 40.000 abitanti} \end{cases}$$

dove P_h , $\sum_i P_{hi}$ e m_{hi} sono rispettivamente la popolazione residente, quella dei comuni oggetto di rilevazione e il numero di comuni campione nell' h -esimo strato, e P_{hi} e n_{hi} rispettivamente la popolazione e il numero di componenti intervistati nell' i -esimo comune dell' h -esimo strato (7).

Il calcolo dei pesi [2] è effettuato disgiuntamente sulla parte *panel* e *non-panel* del campione. Lo stimatore [1] diviene dunque:

$$[3] \quad \bar{x} = Q(\bar{x}^q) + P(\bar{x}^p)$$

dove P indica la quota di famiglie *panel*, $Q=1-P$ quella delle famiglie *non-panel*, e \bar{x}^p e \bar{x}^q le medie della variabile x per i rispettivi sottoinsiemi, calcolate tenendo conto dei pesi [2].

Nell'elaborazione dei dati si è tuttavia riscontrato che, con riferimento al 1987, le famiglie *panel* presentano caratteristiche sociodemografiche in parte diverse rispetto a quelle dell'intero campione e dunque medie campionarie distorte (8). Tenuto conto della correlazione positiva che lega le variabili rilevate in indagini successive, è presumibile supporre che lo stimatore [3] sia anch'esso distorto nello stesso senso. Pertanto si è proceduto ad operare una stratificazione a posteriori in modo da rendere la parte *panel* del campione rappresentativa del complesso del campione rilevato nel 1987. Ciò, oltre a rimuovere le distorsioni anzidette, consente di ridurre la variabilità delle stime per quanto attiene alla parte *panel*.

Come è noto, in presenza di una correlazione tra i valori assunti dalla stessa variabile x in due rilevazioni consecutive, lo stimatore [3] non è ottimale in termini di efficienza. Lo stimatore ottimo della media di x al tempo t è infatti dato da:

$$[4] \quad \bar{x}_t^* = a(\bar{x}_t^q) + (1 - a)(\bar{x}_t^p + r(\bar{x}_{t-1} - \bar{x}_{t-1}^p))$$

$$[5] \quad \text{dove } a = \frac{Q(1 - r^2q)}{1 - r^2Q^2}$$

ed r indica il coefficiente di correlazione tra x_t e x_{t-1} .

Lo stimatore [4] si presenta non più come una media ponderata dei valori rilevati al tempo t , giacché fa riferimento, oltre che al coefficiente di correlazione r , anche ai valori medi assunti nella rilevazione precedente dalla variabile x per la parte *panel* e per il totale del campione. Tuttavia a seguito della stratificazione a posteriori sopra descritta, per le principali variabili oggetto di rilevazione, la relazione:

$$[6] \quad \bar{x}_{t-1} = \bar{x}_{t-1}^p$$

è approssimativamente soddisfatta e lo stimatore [4] si semplifica in:

$$[7] \quad \bar{x}_t = a(\bar{x}_t^q) + (1 - a)(\bar{x}_t^p)$$

che differisce da quello definito nella [3] solo per il peso relativo assegnato alla parte *panel* e a quella *non-panel*. Ciò equivale a ponderare le unità del campione con i pesi w_{hij}^* :

(7) Le espressioni (2) sono calcolate a posteriori, tenendo conto del numero di interviste effettivamente realizzate. La procedura include dunque una stratificazione a posteriori che tiene conto del tasso di risposta a livello comunale.

(8) A tale diversa composizione contribuiscono, oltre ai fenomeni di *self-selection* legati alla diversa probabilità delle varie tipologie familiari di partecipare all'indagine, anche fattori definitivi, come ad esempio il fatto che le famiglie *panel* non possono includere le famiglie che si sono formate o che si sono estinte nel periodo intercorrente tra le due rilevazioni, nonché fattori connessi con la mobilità della residenza familiare.

$$[8] \quad w_{hij}^* = \begin{cases} w_{hij} \frac{a}{Q} & \text{per le unità } non\text{-}panel \\ w_{hij} \frac{(1-a)}{P} & \text{per le unità } panel \end{cases}$$

Il coefficiente a , utilizzato nella riponderazione dei pesi w_{hij} , è funzione del coefficiente di autocorrelazione r . In linea di principio, si potrebbe tenere conto che quest'ultimo coefficiente è variabile a seconda dell'aggregato considerato; tuttavia, ciò renderebbe complessa la gestione dei dati, in quanto in questo caso anche i pesi assegnati a ciascuna famiglia risulterebbero variabili con l'aggregato considerato. Per evitare tale inconveniente, si è posto r pari al valore costante di 0,70, che rappresenta un livello intermedio tra i valori di r rilevati per i principali aggregati (9).

Per effetto della riponderazione [8] e del valore di r sopra fissato, la parte *panel* assume un peso relativo pari a 0,25. Tale peso è maggiore della quota P (pari a 0,15), giacché nella procedura descritta si tiene conto del fatto che il *panel* incorpora anche una parte dell'informazione su x_{t-1} , informazione che essendo correlata con quella su x_t può contribuire a migliorare la precisione della stima di quest'ultimo valore. Il peso relativo della parte *non-panel*, per contro, si riduce da 0,85 a 0,75. Nelle condizioni esposte, la varianza dello stimatore [7] risulta di circa il 10 per cento inferiore a quella dello stimatore [3].

Gli errori standard delle stime campionarie dei valori medi delle principali variabili sono riportati nella tav. a3.

Tav. a3

Errori standard delle stime nelle medie delle principali grandezze rilevate
(migliaia di lire, valori percentuali)

Variabili	Errore Standard	
	Valore assoluto	In percentuale della stima
Reddito familiare	549	1,57
Consumo familiare	334	1,30
Ricchezza reale netta familiare	3.726	3,00

La variabilità relativa degli stimatori utilizzati risulta di molto inferiore per i consumi e per il reddito rispetto alla ricchezza reale netta. Ciò appare determinato principalmente dalla variabilità dei fenomeni stessi, in quanto l'effetto complessivo del disegno campionario risulta, in ciascuno dei tre casi, stimabile tra 1,9 e 2,0.

(9) Ad esempio, la correlazione tra il reddito familiare rilevato nel 1987 e quello rilevato nel 1989 è pari a 0,72. La stessa correlazione risulta pari a 0,64 per il consumo familiare e pari a 0,62 per la ricchezza reale netta familiare.

Piano di aggregazione delle variabili: conto del reddito

Nome	Descrizione (*)	Riferimenti al questionario (**)
Y	Reddito disponibile netto	
YL	Reddito netto da lavoro dipendente	
YL1	Retribuzioni nette	B3/6
YL2	Integrazioni non monetarie	B3/7a
YT	Pensioni e trasferimenti netti	
YTP	Pensioni e arretrati	
YTP1	Pensioni	B7/3a x B7/3b
YTP2	Arretrati	B7/4
YTA	Altri trasferimenti	
YTA1	CIG	B8/d
YTA2	Borse di studio	B8/f
YTA3	Assegni alimenti	B8/l
YM	Reddito netto da lavoro autonomo	
YM1	Reddito da lavoro autonomo	B4/4 + B5/7
YM2	Ammortamenti (-)	B5/8 x B5/4a
YC	Reddito da capitale	
YCR	Reddito da capitale reale	
YCR1	Utili e altri redditi da partecipazioni	B6/3 + B6/4
YCR2	Affitti effettivi	D1/10 + D2/6
YCR3	Affitti imputati	D1/11 x 12 + D/15 x 12 + D2/6
YCF	Reddito da capitale finanziario	
YCF1	Interessi attivi su depositi	Tax1 x AF1 (***)
YCF2	Interessi attivi su titoli di Stato	Tax2 x AF2 (***)
YCF3	Rendimenti altri titoli	Tax3 x AF3 (***)
YCF4	Interessi passivi (-)	Tax4 x (E/16(1) + E/16(2))

$$Y = YL + YT + YM + YC$$

(*) Il simbolo - indica che la posta entra con il segno negativo nel calcolo dell'aggregato gerarchicamente superiore.

(**) Nel riferimento al questionario si è adottata la seguente codifica: Sezione o Allegato / Domanda (eventuale riga della domanda).

(***) Tasso di interesse per lo *stock*; la ricostruzione degli *stock* di attività finanziarie possedute è stata effettuata applicando le percentuali di C/22 ai valori forniti in C/30a, C/30b, C/30c.

Piano di aggregazione delle variabili: conto dell'utilizzazione del reddito

Nome	Descrizione	Riferimenti al questionario (*)
Y	Reddito disponibile netto	
C	Consumi	
CD	Consumi durevoli	
CD1	Spese per mezzi di trasporto	P17/6(2) - P17/7(2)
CD2	Spese per mobili, ecc.	P17/6(3)
CN	Consumi non durevoli	E/2 + D/6 x 12 + YL2 + YCR3
S	Risparmio	(**)

$$Y = C + S$$

(*) Nel riferimento al questionario si è adottata la seguente codifica: Sezione o Allegato / Domanda (eventuale riga della domanda).

(**) Determinato a saldo.

Piano di aggregazione delle variabili: conto della formazione del capitale

Nome	Descrizione	Riferimenti al questionario (*)
S	Risparmio	
E	Entrate in conto capitale	
E1	Immobili in dono o eredità	D/14 x D/2 (**) + D1/8 x D1/2 (**)
E2	Entrate per variazioni demografiche	D/19 (**)
E3	Altre entrate occasionali	B8/a + B8/b + B8/c + B8/e + B8/g + B8/l
P	Variazioni passività finanziarie	
P1	V. debiti verso banche e società finanziarie	E/16(1) + B5/12(1,2,3) x B5/4a
P2	V. debiti commerciali e altri debiti	B5/12(4) x B5/4a + E/18
R	Variazioni attività reali	
R1	V. immobili	D1/8 x D1/2 (**) + D/13 x D/2 - D2/4 x D2/2 (**)
R2	V. aziende	B6/2 + (B5/10 + B5/9a - B5/8) x B5/4a
R3	V. oggetti di valore	E/6(1) - E/7(1)
F	Variazioni attività finanziarie	(***)
U	Uscite in conto capitale	
U1	Immobili donati	D2/4 x D2/2
U2	Uscite per variazioni demografiche	D/20
U3	Altre uscite occasionali	E/17a(1) + B8/b + B8/c

$$S + E + P = R + F + U$$

(*) Nel riferimento al questionario si è adottata la seguente codifica: Sezione o Allegato / Domanda (eventuale riga della domanda).

(**) Se l'evento che genera la variazione si riferisce all'anno 1989.

(***) Determinato a saldo.

Piano di aggregazione delle variabili: conto del patrimonio

Nome	Descrizione (*)	Riferimenti al questionario (**)
WR	Ricchezza reale netta	
AR	Attività reali	
AR1	Immobili	D1/8 x D1/2 + D/14 x D/2 + D/18
AR2	Aziende	B5/11 x B5/4a + B6/2(2)
AR3	Oggetti di valore	E/9(1)
PF	Passività finanziarie (-) (***)	E/16(1,2) + B5/12(1,2) x B5/4a

Per memoria:

BD	Beni di consumo durevoli	
BD1	Mezzi di trasporto	E/9(2)
BD2	Mobili, ecc.	E/9(3)

$$WR = AR - PF$$

(*) Il simbolo - indica che la posta entra con il segno negativo nel calcolo dell'aggregato gerarchicamente superiore.

(**) Nel riferimento al questionario si è adottata la seguente codifica: Sezione o Allegato / Domanda (eventuale riga della domanda).

(***) A fronte di attività reali.

**APPENDICE B:
TAVOLE STATISTICHE**

INDICE DELLE TAVOLE

	pag.
Tav. A1 - Distribuzione delle famiglie, dei percettori e dei componenti in base alle principali caratteristiche socio-demografiche	30
Tav. A2 - Distribuzione delle famiglie per caratteristiche dell'abitazione di residenza	31
Tav. A3 - Struttura della famiglia per numero di componenti	32
Tav. A4 - Struttura della famiglia per numero di percettori	33
Tav. B1 - Reddito, consumi e ricchezza reale netta familiare	34
Tav. C1 - Distribuzione delle famiglie per classi di reddito	35
Tav. C2 - Struttura del reddito familiare	36
Tav. C3 - Redditi medi e quote di famiglie per decimi di reddito	37
Tav. C4 - Redditi medi e quote di reddito per decimi di famiglie	37
Tav. C5 - Reddito individuale per caratteristiche del percettore	38
Tav. D1 - Struttura dei consumi familiari	39
Tav. E1 - Distribuzione delle famiglie per classi di ricchezza reale netta	40
Tav. E2 - Struttura della ricchezza reale netta familiare	41
Tav. E3 - Struttura delle attività reali	42
Tav. E4 - Immobili posseduti	43
Tav. F1 - Diffusione delle attività finanziarie	44
Tav. F2 - Diffusione dei depositi bancari e postali	45
Tav. F3 - Diffusione dei depositi bancari per tipologia	46
Tav. F4 - Diffusione dei depositi postali per tipologia	47
Tav. G1 - Uso di assegni bancari	48
Tav. G2 - Uso di assegni circolari	49
Tav. G3 - Conoscenza, uso e frequenza dell'uso di alcuni strumenti di pagamento ..	50
Tav. G4 - Giudizio sui servizi bancari	51
Tav. G5 - Possesso e uso della carta di credito	52
Tav. G6 - Versamenti in conto corrente postale e uso dei vaglia postali	53
Tav. G7 - Giudizio sui servizi postali	54
Tav. G8 - Entrate percepite dalle famiglie per strumento di pagamento	55
Tav. G9 - Scorta media e pagamento più elevato in contanti	56
Tav. G10 - Prelevamenti e versamenti in banca e alla posta	57
Tav. H1 - Titolo di godimento dell'abitazione di residenza	58
Tav. H2 - Valore, affitto imputato e rendimento delle abitazioni occupate dal proprietario	60
Tav. H3 - Valore, affitto e rendimento delle abitazioni locate, per caratteristiche del locatario e dell'abitazione	62

**Distribuzione delle famiglie, dei percettori e dei componenti
in base alle principali caratteristiche socio-demografiche
(valori percentuali)**

Modalità	Famiglie (*)	Percettori	Componenti
Sesso			
maschi	81,5	58,5	48,7
femmine	18,5	41,5	51,3
Età			
fino a 30 anni	7,6	19,8	42,1
da 31 a 40 anni	17,5	17,2	13,0
da 41 a 50 anni	23,1	19,2	15,3
da 51 a 65 anni	30,4	25,0	18,3
oltre 65 anni	21,4	18,7	11,4
Titolo di studio			
senza titolo	7,8	7,5	14,7
licenza elementare	36,4	31,6	28,2
media inferiore	25,4	26,9	28,6
media superiore	22,4	26,1	23,3
laurea	8,0	7,8	5,2
Settore			
agricoltura	4,3	4,0	2,3
industria	20,0	21,5	12,4
P.A., servizi pubblici e privati	19,3	21,3	12,3
altri settori	19,7	19,3	11,2
nessun settore	36,7	33,8	61,8
Condizione professionale			
Lavoratore dipendente			
operaio	21,0	23,3	13,5
impiegato	17,5	21,4	12,3
dirigente, direttivo	7,6	5,9	3,4
totale	46,0	50,7	29,2
Lavoratore autonomo			
imprenditore, libero professionista	4,5	3,8	2,2
altro autonomo	12,7	11,7	6,8
totale	17,3	15,5	9,0
Condizione non professionale			
pensionati	35,7	32,6	18,8
altri non occupati	1,0	1,2	43,0
totale	36,7	33,8	61,8
Numero di componenti			
1 componente	15,4	9,0	5,2
2 componenti	23,9	23,2	16,1
3 componenti	24,6	27,1	24,8
4 componenti	24,8	26,3	33,4
5 e più componenti	11,3	14,5	20,5
Numero di percettori			
1 percettore	44,7	26,1	38,5
2 percettori	42,4	49,4	43,6
3 percettori	9,9	17,2	12,8
4 e più percettori	3,0	7,3	5,1
Ampiezza comunale			
fino a 20.000 abitanti	45,0	46,8	44,7
da 20.000 a 40.000 abitanti	11,5	11,1	12,4
da 40.000 a 1 milione di abitanti	29,8	29,2	29,6
oltre 1 milione di abitanti	13,7	13,0	13,3
Area geografica			
nord	50,1	52,8	46,5
centro	19,0	19,5	18,9
sud e isole	30,8	27,7	34,7
Totale ...	100,0	100,0	100,0

(*) Modalità riferite al capofamiglia.

Distribuzione delle famiglie per caratteristiche dell'abitazione di residenza
(valori percentuali)

Modalità	Famiglie
Ubicazione dell'abitazione	
edificato agricolo	5,5
edificato periferico	38,0
tra periferia e centro	29,7
centro	22,5
particolare pregio	3,1
particolare degrado	0,6
non indicato	0,6
Categoria dell'abitazione	
di lusso	1,1
signorile	8,8
civile	55,8
economica	20,5
popolare	9,5
ultrapopolare	2,1
altro e non indicato	2,2
Classi di superficie	
fino a 60 mq	14,8
da 60 a 80 mq	21,2
da 80 a 100 mq	29,2
da 100 a 120 mq	14,2
oltre 120 mq	15,7
non indicato	4,9
Totale . . .	100,0

Struttura della famiglia per numero di componenti

Modalità (*)	Numero di componenti					Totale	Numero medio di componenti
	1	2	3	4	5 e più		
	<i>(percentuali di famiglie)</i>						
Sesso							
maschi	6,2	24,0	27,4	29,2	13,1	100,0	3,24
femmine	55,7	23,4	12,2	5,3	3,4	100,0	1,78
Eta							
fino a 30 anni	18,3	31,6	31,3	14,5	4,3	100,0	2,59
da 31 a 40 anni	7,5	15,6	31,9	32,7	12,3	100,0	3,31
da 41 a 50 anni	5,2	9,7	25,5	40,1	19,5	100,0	3,67
da 51 a 65 anni	11,3	25,1	26,2	25,1	12,2	100,0	3,06
oltre 65 anni	37,6	41,8	13,0	5,0	2,7	100,0	1,95
Titolo di studio							
senza titolo	39,2	33,4	13,4	7,7	6,3	100,0	2,13
licenza elementare	18,3	26,8	22,1	20,3	12,5	100,0	2,88
media inferiore	7,6	19,8	28,3	32,7	11,6	100,0	3,26
media superiore	11,5	20,6	28,5	27,9	11,4	100,0	3,10
laurea	14,2	24,0	24,0	28,6	9,3	100,0	2,97
Settore							
agricoltura	8,6	19,8	19,3	26,8	25,5	100,0	3,53
industria	3,2	14,3	29,6	37,0	15,8	100,0	3,55
P.A., servizi pubblici e privati	10,2	15,7	29,9	31,5	12,7	100,0	3,25
altri settori	8,5	17,0	27,2	32,5	14,8	100,0	3,33
nessun settore	29,2	37,7	18,4	10,3	4,5	100,0	2,26
Condizione professionale							
Lavoratore dipendente							
operaio	4,7	14,0	28,3	35,7	17,3	100,0	3,55
impiegato	11,2	17,1	27,0	31,6	13,1	100,0	3,23
dirigente, direttivo	6,0	14,9	27,0	38,4	13,7	100,0	3,43
totale	7,4	15,3	27,6	34,6	15,1	100,0	3,41
Lavoratore autonomo							
imprenditore, libero professionista	10,4	19,4	26,9	30,2	13,0	100,0	3,19
altro autonomo	6,2	17,0	31,0	29,5	16,3	100,0	3,39
totale	7,3	17,6	30,0	29,7	15,5	100,0	3,34
Condizione non professionale							
pensionati	29,2	38,3	18,4	9,8	4,3	100,0	2,24
altri non occupati	27,2	15,3	17,6	28,0	11,9	100,0	2,85
totale	29,2	37,7	18,4	10,3	4,5	100,0	2,26
Numero di percettori							
1 percettore	34,4	18,0	16,2	22,6	8,8	100,0	2,56
2 percettori	-	37,4	30,2	24,2	8,1	100,0	3,06
3 percettori	-	-	46,0	31,9	22,0	100,0	3,85
4 e piu' percettori	-	-	-	43,1	56,9	100,0	5,02
Ampiezza comunale							
fino a 20.000 abitanti	15,6	23,4	26,0	24,0	10,9	100,0	2,95
da 20.000 a 40.000 abitanti	12,2	20,4	24,3	28,7	14,4	100,0	3,21
da 40.000 a 1 milione di abitanti	16,3	24,6	23,1	24,0	11,9	100,0	2,95
oltre 1 milione di abitanti	15,2	26,9	23,5	25,9	8,4	100,0	2,88
Area geografica							
nord	17,5	26,2	28,2	22,0	6,0	100,0	2,75
centro	13,9	26,8	24,1	24,8	10,4	100,0	2,95
sud isole	12,7	18,4	19,1	29,4	20,3	100,0	3,34
Totale ...	15,4	23,9	24,6	24,8	11,3	100,0	2,97

(*) Riferite al capofamiglia.

Struttura della famiglia per numero di percettori

Modalità (*)	Numero di percettori				Totale	Numero medio di percettori
	1	2	3	4 e più		
	<i>(percentuali di famiglie)</i>					
Sesso						
maschi	38,7	47,3	10,6	3,4	100,0	1,79
femmine	71,2	20,8	6,5	1,4	100,0	1,38
Età						
fino a 30 anni	57,6	38,8	2,9	0,7	100,0	1,47
da 31 a 40 anni	49,6	46,5	3,3	0,6	100,0	1,55
da 41 a 50 anni	41,9	44,1	10,6	3,4	100,0	1,76
da 51 a 65 anni	37,5	41,5	16,0	5,0	100,0	1,90
oltre 65 anni	49,5	39,9	8,2	2,5	100,0	1,64
Titolo di studio						
senza titolo	58,6	32,9	6,4	2,1	100,0	1,52
licenza elementare	44,1	38,9	12,7	4,2	100,0	1,78
media inferiore	45,9	39,8	11,3	3,0	100,0	1,72
media superiore	42,3	49,2	6,5	2,0	100,0	1,68
laurea	37,1	56,9	5,1	0,9	100,0	1,70
Settore						
agricoltura	42,6	40,2	9,3	7,9	100,0	1,86
industria	42,2	42,2	13,1	2,6	100,0	1,77
P.A., servizi pubblici e privati	44,0	46,8	7,8	1,5	100,0	1,67
altri settori	44,8	44,2	7,5	3,5	100,0	1,70
nessun settore	46,7	39,6	10,5	3,2	100,0	1,71
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	46,5	37,6	12,2	3,8	100,0	1,74
impiegato	43,1	48,6	6,8	1,6	100,0	1,67
dirigente, direttivo	38,5	52,8	7,3	1,4	100,0	1,72
totale	43,9	44,3	9,3	2,6	100,0	1,71
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	43,8	49,2	6,0	1,0	100,0	1,64
altro autonomo	42,4	41,5	11,4	4,8	100,0	1,81
totale	42,7	43,5	10,0	3,8	100,0	1,76
Condizione non professionale						
pensionati	46,1	40,2	10,5	3,1	100,0	1,71
altri non occupati	67,4	18,8	9,3	4,5	100,0	1,51
totale	46,7	39,6	10,5	3,2	100,0	1,71
Numero di componenti						
1 componente	100,0	-	-	-	100,0	1,00
2 componenti	33,6	66,4	-	-	100,0	1,66
3 componenti	29,4	52,2	18,5	-	100,0	1,89
4 componenti	40,7	41,4	12,7	5,2	100,0	1,82
5 e più componenti	35,1	30,5	19,3	15,1	100,0	2,20
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	39,7	45,8	11,1	3,4	100,0	1,79
da 20.000 a 40.000 abitanti	49,6	39,5	7,9	3,0	100,0	1,66
da 40.000 a 1 milione di abitanti	47,8	39,7	9,9	2,5	100,0	1,68
oltre 1 milione di abitanti	50,2	39,8	7,5	2,6	100,0	1,63
Area geografica						
nord	38,4	46,8	11,4	3,5	100,0	1,81
centro	43,5	41,9	10,8	3,9	100,0	1,76
sud isole	55,7	35,7	6,8	1,7	100,0	1,55
Totale . . .	44,7	42,4	9,9	3,0	100,0	1,72

(*) Riferite al capofamiglia.

Reddito, consumi e ricchezza reale netta familiare

Modalità (*)	Reddito familiare	Consumo familiare	Ricchezza reale netta familiare	Propensione al consumo	Ricchezza reale netta su reddito
	<i>(migliaia di lire)</i>			<i>(valori percentuali)</i>	
Sesso					
maschi	37.722	27.656	134.276	73,3	3,6
femmine	22.163	16.807	79.399	75,8	3,6
Età					
fino a 30 anni	30.782	25.335	72.342	82,3	2,4
da 31 a 40 anni	35.345	26.728	102.630	75,6	2,9
da 41 a 50 anni	41.822	30.974	148.655	74,1	3,6
da 51 a 65 anni	38.372	27.375	153.899	71,3	4,0
oltre 65 anni	23.306	16.659	91.185	71,5	3,9
Titolo di studio					
senza titolo	17.868	14.011	64.585	78,4	3,6
licenza elementare	28.152	21.013	103.766	74,6	3,7
media inferiore	35.031	25.850	107.810	73,8	3,1
media superiore	42.762	31.455	154.262	73,6	3,6
laurea	59.205	41.274	242.656	69,7	4,1
Settore					
agricoltura	32.905	24.664	170.898	75,0	5,2
industria	37.833	28.446	117.041	75,2	3,1
P.A., servizi pubblici e privati	41.726	30.369	134.135	72,8	3,2
altri settori	43.811	31.907	167.094	72,8	3,8
nessun settore	25.035	18.416	94.299	73,6	3,8
Condizione professionale					
Lavoratore dipendente					
operaio	30.044	23.264	66.686	77,4	2,2
impiegato	38.289	28.646	108.383	74,8	2,8
dirigente, direttivo	55.638	39.466	189.159	70,9	3,4
totale	37.384	27.973	102.664	74,8	2,7
Lavoratore autonomo					
imprenditore, libero professionista	62.065	43.445	282.948	70,0	4,6
altro autonomo	44.322	31.817	231.463	71,8	5,2
totale	48.975	34.866	244.964	71,2	5,0
Condizione non professionale					
pensionati	25.198	18.409	94.439	73,1	3,7
altri non occupati	19.268	18.640	89.332	96,7	4,6
totale	25.035	18.416	94.299	73,6	3,8
Numero di componenti					
1 componente	18.076	13.687	67.430	75,7	3,7
2 componenti	29.543	21.858	112.385	74,0	3,8
3 componenti	39.940	28.573	135.017	71,5	3,4
4 componenti	41.736	30.750	143.912	73,7	3,4
5 e piu' componenti	42.700	32.418	159.139	75,9	3,7
Numero di percettori					
1 percettore	23.978	19.816	97.635	82,6	4,1
2 percettori	40.187	28.785	139.565	71,6	3,5
3 percettori	51.840	33.732	162.223	65,1	3,1
4 e piu' percettori	65.474	41.751	175.800	63,8	2,7
Classi di reddito familiare					
fino a 20 milioni	13.895	12.791	48.045	92,1	3,5
da 20 a 40 milioni	28.802	23.057	95.648	80,1	3,3
da 40 a 60 milioni	47.977	33.429	164.222	69,7	3,4
da 60 a 80 milioni	67.562	43.466	238.535	64,3	3,5
oltre 80 milioni	110.293	66.408	498.112	60,2	4,5
Ampiezza comunale					
fino a 20.000 abitanti	32.460	23.609	116.581	72,7	3,6
da 20.000 a 40.000 abitanti	31.805	23.691	109.053	74,5	3,4
da 40.000 a 1 milione di abitanti	35.323	26.135	122.175	74,0	3,5
oltre 1 milione di abitanti	44.240	32.973	166.021	74,5	3,8
Area geografica					
nord	37.706	26.784	120.418	71,0	3,2
centro	37.491	28.118	149.873	75,0	4,0
sud isole	28.566	22.286	114.298	78,0	4,0
Totale ...	34.848	25.652	124.140	73,6	3,6

(*) Riferite al capofamiglia.

Distribuzione delle famiglie per classi di reddito
(valori percentuali)

Modalità (*)	Classi di reddito (milioni di lire)													Totale
	Fino a 10	Da 10 a 15	Da 15 a 20	Da 20 a 25	Da 25 a 30	Da 30 a 35	Da 35 a 40	Da 40 a 45	Da 45 a 50	Da 50 a 60	Da 60 a 70	Da 70 a 80	Oltre 80	
Sesso														
maschi	2,2	7,0	11,3	14,0	11,4	10,3	8,2	8,5	6,0	7,7	5,3	2,7	5,4	100,0
femmine	19,1	21,6	17,3	11,4	7,9	5,8	5,4	2,6	3,2	2,8	1,7	0,3	0,8	100,0
Età														
fino a 30 anni	3,9	9,5	14,1	17,8	12,6	10,0	9,2	7,4	5,8	4,3	1,7	1,7	2,1	100,0
da 31 a 40 anni	1,7	4,3	12,2	17,5	12,7	11,3	7,8	9,1	6,1	8,2	4,1	2,3	2,7	100,0
da 41 a 50 anni	1,0	4,0	7,5	10,8	13,0	10,8	10,6	10,1	7,2	8,9	6,9	2,4	6,9	100,0
da 51 a 65 anni	4,6	9,1	9,9	12,5	9,9	9,7	8,2	7,2	5,6	8,0	5,6	3,2	6,6	100,0
oltre 65 anni	14,5	21,3	20,9	13,5	7,4	5,9	3,3	3,2	2,9	2,6	2,3	1,1	1,2	100,0
Titolo di studio														
senza titolo	19,8	32,2	19,9	12,4	5,1	2,3	2,4	1,9	0,9	2,3	0,2	0,7	0,0	100,0
licenza elementare	8,2	13,8	16,2	15,6	10,4	9,9	6,7	5,9	4,2	4,1	2,5	0,6	1,8	100,0
media inferiore	2,2	6,1	11,9	14,9	13,7	10,9	9,1	8,3	5,6	6,7	5,4	1,7	3,3	100,0
media superiore	0,9	2,1	7,8	11,7	11,7	10,9	8,7	10,1	8,2	10,8	7,1	4,0	6,0	100,0
laurea	0,4	1,7	2,2	6,4	5,7	5,8	9,8	8,7	7,8	12,8	9,4	8,6	20,6	100,0
Settore														
agricoltura	1,7	6,8	20,5	18,1	8,3	8,7	9,9	7,0	4,6	5,2	4,3	2,3	2,6	100,0
industria	1,0	3,7	11,3	13,5	12,6	13,0	8,2	10,5	5,6	8,3	5,5	2,1	4,8	100,0
P.A., servizi pubblici e privati	1,0	3,6	8,7	14,0	12,7	9,5	8,9	7,6	7,5	8,9	6,2	3,9	7,4	100,0
altri settori	0,7	4,5	6,6	11,1	11,5	10,2	10,8	10,2	7,3	10,0	6,3	2,9	8,0	100,0
nessun settore	12,8	19,3	17,2	14,1	8,6	7,2	4,8	4,1	3,5	3,4	2,5	1,2	1,2	100,0
Condizione professionale														
Lavoratore dipendente														
operaio	2,1	7,3	15,5	17,2	16,2	12,1	8,9	6,9	4,6	4,8	3,5	0,6	0,4	100,0
impiegato	0,2	2,0	7,6	16,3	12,4	9,8	11,3	10,6	8,4	10,8	6,2	1,9	2,6	100,0
dirigente, direttivo	0,1	0,9	1,4	4,1	8,1	7,9	8,0	11,6	9,1	12,4	10,8	10,3	15,3	100,0
totale	1,0	4,2	10,2	14,7	13,4	10,5	9,7	9,1	6,8	8,3	5,7	2,7	3,7	100,0
Lavoratore autonomo														
imprenditore, libero professionista	0,3	1,3	5,1	7,0	6,5	8,6	6,3	9,1	6,7	12,4	8,8	7,1	20,8	100,0
altro autonomo	0,9	4,6	9,3	10,0	8,9	12,3	9,4	10,1	6,1	9,3	5,5	2,3	11,4	100,0
totale	0,7	3,8	8,2	9,3	8,3	11,3	8,6	9,8	6,3	10,1	6,3	3,6	13,8	100,0
Condizione non professionale														
pensionati	12,1	19,4	17,4	14,3	8,7	7,4	4,7	4,1	3,6	3,4	2,6	1,2	1,2	100,0
altri non occupati	37,5	18,2	8,7	8,5	6,7	0,0	9,8	4,0	0,6	3,1	0,9	0,0	2,0	100,0
totale	12,8	19,3	17,2	14,1	8,6	7,2	4,8	4,1	3,5	3,4	2,5	1,2	1,2	100,0
Numero di componenti														
1 componente	25,2	29,6	17,5	12,9	6,2	2,9	1,5	1,0	1,3	0,6	0,5	0,1	0,9	100,0
2 componenti	3,0	11,7	18,3	18,6	12,9	9,0	7,8	5,1	4,5	4,1	1,4	1,3	2,4	100,0
3 componenti	1,5	3,5	9,3	11,6	9,5	13,5	10,3	11,1	5,8	9,1	6,3	3,6	4,8	100,0
4 componenti	1,0	4,1	8,8	11,8	12,5	10,1	8,1	9,0	7,6	9,6	7,1	2,7	7,6	100,0
5 e piu' componenti	0,9	4,2	7,5	12,0	11,3	9,1	9,3	9,2	8,0	9,8	8,3	3,8	6,5	100,0
Numero di percettori														
1 percettore	11,4	17,8	20,1	19,2	12,1	7,1	3,1	2,1	1,6	2,3	0,9	0,7	1,8	100,0
2 percettori	0,4	4,1	7,8	11,2	11,2	12,7	11,5	11,4	7,7	8,6	5,8	2,7	4,8	100,0
3 percettori	0,2	0,4	0,9	2,3	5,3	8,6	12,8	13,5	11,4	16,9	11,6	6,1	9,9	100,0
4 e piu' percettori	0,0	0,0	0,0	0,3	2,1	1,5	7,0	7,3	12,0	16,6	22,4	7,6	23,2	100,0
Ampiezza comunale														
fino a 20.000 abitanti	6,4	10,5	12,4	14,3	11,1	9,6	7,9	7,0	4,9	6,6	4,3	2,0	2,9	100,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	6,4	12,8	12,9	15,4	11,1	8,8	6,4	6,5	4,2	6,0	4,9	1,4	3,4	100,0
da 40.000 a 1 milione di abitanti	3,9	9,1	13,6	13,2	10,2	9,5	8,1	8,3	6,3	6,8	4,6	2,3	4,1	100,0
oltre 1 milione di abitanti	3,8	5,7	9,7	10,3	10,6	9,5	7,4	7,1	6,6	8,1	5,8	4,1	11,4	100,0
Area geografica														
nord	4,3	7,6	9,9	12,1	11,0	10,2	8,6	8,2	6,2	7,8	6,1	2,4	5,5	100,0
centro	3,5	7,0	12,1	13,6	9,9	9,3	9,6	8,0	7,3	6,4	4,4	2,6	6,2	100,0
sud isole	8,0	14,7	16,6	15,9	10,9	8,3	5,1	5,7	3,2	5,5	2,4	1,9	1,8	100,0
Totale	5,3	9,7	12,4	13,6	10,7	9,5	7,7	7,4	5,5	6,8	4,7	2,3	4,5	100,0

(*) Riferite al capofamiglia.

Struttura del reddito familiare
(migliaia di lire, valori percentuali)

Modalità (*)	Reddito da lavoro dipendente	Reddito da libera prof. e impresa	Reddito da trasferimenti	Reddito da capitale	Reddito familiare	Reddito da lavoro dipendente	Reddito da libera prof. e impresa	Reddito da trasferimenti	Reddito da capitale	Reddito familiare
Sesso										
maschi	17.891	7.047	5.511	7.272	37.722	47,4	18,7	14,6	19,3	100,0
femmine	7.183	2.375	8.306	4.298	22.163	32,4	10,7	37,5	19,4	100,0
Età										
fino a 30 anni	20.068	6.118	567	4.027	30.782	65,2	19,9	1,8	13,1	100,0
da 31 a 40 anni	20.970	7.609	1.131	5.633	35.345	59,3	21,5	3,2	15,9	100,0
da 41 a 50 anni	23.596	8.483	2.108	7.634	41.822	56,4	20,3	5,0	18,3	100,0
da 51 a 65 anni	15.162	6.961	8.057	8.189	38.372	39,5	18,1	21,0	21,3	100,0
oltre 65 anni	3.035	1.439	13.335	5.496	23.306	13,0	6,2	57,2	23,6	100,0
Titolo di studio										
senza titolo	4.308	1.428	8.938	3.192	17.868	24,1	8,0	50,0	17,9	100,0
licenza elementare	10.156	4.785	7.969	5.240	28.152	36,1	17,0	28,3	18,6	100,0
media inferiore	18.450	6.344	4.322	5.913	35.031	52,7	18,1	12,3	16,9	100,0
media superiore	22.600	7.270	4.217	8.673	42.762	52,9	17,0	9,9	20,3	100,0
laurea	26.685	13.658	4.823	14.038	59.205	45,1	23,1	8,1	23,7	100,0
Settore										
agricoltura	13.260	9.394	2.725	7.525	32.905	40,3	28,6	8,3	22,9	100,0
industria	25.049	5.880	905	5.997	37.833	66,2	15,5	2,4	15,9	100,0
P.A., servizi pubblici e privati	25.180	7.273	1.737	7.535	41.726	60,3	17,4	4,2	18,1	100,0
altri settori	19.060	14.529	1.727	8.494	43.811	43,5	33,2	3,9	19,4	100,0
nessun settore	4.691	932	13.762	5.650	25.035	18,7	3,7	55,0	22,6	100,0
Condizione professionale										
Lavoratore dipendente										
operaio	24.419	824	1.216	3.583	30.044	81,3	2,7	4,1	11,9	100,0
impiegato	29.698	1.046	1.299	6.245	38.289	77,6	2,7	3,4	16,3	100,0
dirigente, direttivo	40.140	3.285	1.131	11.081	55.638	72,1	5,9	2,0	19,9	100,0
totale	29.009	1.313	1.234	5.827	37.384	77,6	3,5	3,3	15,6	100,0
Lavoratore autonomo										
imprenditore, libero professionista ..	5.533	38.054	2.741	15.737	62.065	8,9	61,3	4,4	25,4	100,0
altro autonomo	4.636	27.623	2.207	9.855	44.322	10,5	62,3	5,0	22,2	100,0
totale	4.871	30.359	2.347	11.397	48.975	9,9	62,0	4,8	23,3	100,0
Condizione non professionale										
pensionati	4.679	907	13.937	5.674	25.198	18,6	3,6	55,3	22,5	100,0
altri non occupati	5.096	1.817	7.545	4.808	19.268	26,5	9,4	39,2	25,0	100,0
totale	4.691	932	13.762	5.650	25.035	18,7	3,7	55,0	22,6	100,0
Numero di componenti										
1 componente	4.185	2.218	7.130	4.542	18.076	23,2	12,3	39,4	25,1	100,0
2 componenti	9.003	4.131	10.150	6.257	29.543	30,5	14,0	34,4	21,2	100,0
3 componenti	19.626	7.874	5.056	7.383	39.940	49,1	19,7	12,7	18,5	100,0
4 componenti	23.025	7.795	3.258	7.657	41.736	55,2	18,7	7,8	18,3	100,0
5 e piu' componenti	22.809	8.710	3.990	7.189	42.700	53,4	20,4	9,3	16,8	100,0
Numero di percettori										
1 percettore	9.557	4.426	4.620	5.374	23.978	39,9	18,5	19,3	22,4	100,0
2 percettori	18.895	7.048	6.580	7.663	40.187	47,0	17,5	16,4	19,1	100,0
3 percettori	25.649	9.278	8.765	8.147	51.840	49,5	17,9	16,9	15,7	100,0
4 e piu' percettori	36.461	9.993	10.172	8.846	65.474	55,7	15,3	15,5	13,5	100,0
Classi di reddito familiare										
fino a 20 milioni	3.806	954	6.903	2.229	13.895	27,4	6,9	49,7	16,0	100,0
da 20 a 40 milioni	14.817	3.609	5.830	4.544	28.802	51,4	12,5	20,2	15,8	100,0
da 40 a 60 milioni	25.334	8.513	5.357	8.772	47.977	52,8	17,7	11,2	18,3	100,0
da 60 a 80 milioni	34.391	12.822	5.772	14.576	67.562	50,9	19,0	8,5	21,6	100,0
oltre 80 milioni	30.111	41.295	5.822	33.064	110.293	27,3	37,4	5,3	30,0	100,0
Ampiezza comunale										
fino a 20.000 abitanti	14.767	5.623	5.933	6.135	32.460	45,5	17,3	18,3	18,9	100,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	15.127	4.835	5.882	5.960	31.805	47,6	15,2	18,5	18,7	100,0
da 40.000 a 1 milione di abitanti	16.256	6.120	6.337	6.608	35.323	46,0	17,3	17,9	18,7	100,0
oltre 1 milione di abitanti	19.599	9.304	5.781	9.554	44.240	44,3	21,0	13,1	21,6	100,0
Area geografica										
nord	17.444	6.553	6.555	7.153	37.706	46,3	17,4	17,4	19,0	100,0
centro	17.362	6.434	6.192	7.500	37.491	46,3	17,2	16,5	20,0	100,0
sud isole	12.526	5.428	5.067	5.543	28.566	43,9	19,0	17,7	19,4	100,0
Totale...	15.913	6.184	6.027	6.723	34.848	45,7	17,7	17,3	19,3	100,0

(*) Riferite al capofamiglia.

Redditi medi e quote di famiglie per decimi di reddito

Decimi di reddito	Valore di ripartizione (migliaia di lire)	Quota di famiglie (valori percentuali)	Reddito medio (migliaia di lire)
fino al 1° decile	19.383	25,8	13.520
dal 1° al 2° decile	25.233	15,7	22.176
dal 2° al 3° decile	31.057	12,4	28.047
dal 3° al 4° decile	36.795	10,3	33.914
dal 4° al 5° decile	42.554	8,8	39.765
dal 5° al 6° decile	48.802	7,7	45.421
dal 6° al 7° decile	57.344	6,6	52.913
dal 7° all'8° decile	68.721	5,6	62.505
dall'8° al 9° decile	91.610	4,5	78.123
oltre il 9° decile	-	2,8	125.882

Redditi medi e quote di reddito per decimi di famiglie

Decimi di famiglie	Valore di ripartizione (migliaia di lire)	Quota di reddito (valori percentuali)	Reddito medio (migliaia di lire)
fino al 1° decile	12.857	2,7	9.321
dal 1° al 2° decile	17.142	4,3	14.980
dal 2° al 3° decile	20.844	5,5	19.057
dal 3° al 4° decile	24.605	6,5	22.632
dal 4° al 5° decile	29.057	7,7	26.776
dal 5° al 6° decile	34.470	9,1	31.741
dal 6° al 7° decile	40.769	10,8	37.484
dal 7° all'8° decile	48.070	12,7	44.091
dall'8° al 9° decile	62.250	15,7	54.592
oltre il 9° decile	-	25,2	87.771

Reddito individuale per caratteristiche del percettore (*)
(migliaia di lire)

Modalità	Reddito da lavoro dipendente	Reddito da libera prof. e impresa	Reddito da lavoro	Reddito da trasferimenti	Reddito da lavoro e da trasferimenti	Reddito da capitale	Reddito individuale
Sesso							
maschi	19.829	24.428	21.378	11.462	19.033	7.464	24.875
femmine	15.808	17.217	16.093	8.469	12.845	4.576	13.943
Età							
fino a 30 anni	15.357	18.382	15.945	4.448	15.681	4.243	16.501
da 31 a 40 anni	18.562	22.304	19.626	8.569	19.539	5.863	22.785
da 41 a 50 anni	20.667	25.890	22.175	9.771	21.439	7.801	26.759
da 51 a 65 anni	20.161	22.541	21.339	10.492	16.030	8.334	21.801
oltre 65 anni	14.912	18.303	17.712	9.605	9.925	5.806	13.583
Titolo di studio							
senza titolo	13.291	13.340	13.463	7.705	8.632	3.471	10.561
licenza elementare	15.724	17.638	16.546	9.084	12.503	5.468	16.011
media inferiore	16.500	21.380	17.611	11.378	16.674	6.117	19.865
media superiore	19.655	24.067	20.736	13.567	19.939	8.779	24.218
laurea	24.565	37.066	28.356	17.061	27.803	13.973	35.979
Settore							
agricoltura	13.294	13.129	13.395	-	13.864	7.649	18.513
industria	17.402	22.510	18.249	-	18.302	6.168	21.511
P.A., servizi pubblici e privati	18.976	25.797	20.397	-	20.637	7.719	24.607
altri settori	19.791	23.283	21.291	-	21.513	8.653	26.520
nessun settore	-	-	-	9.948	10.041	5.931	13.569
Condizione professionale							
Lavoratore dipendente							
operaio	15.322	-	15.368	-	15.420	3.748	17.299
impiegato	18.827	-	19.013	-	19.088	6.339	22.057
dirigente, direttivo	28.466	-	28.854	-	28.922	11.129	37.173
totale	18.350	-	18.495	-	18.550	5.985	21.635
Lavoratore autonomo							
imprenditore, libero professionista	-	32.176	32.233	-	33.309	15.822	43.421
altro autonomo	-	20.015	20.026	-	20.492	9.987	26.725
totale	-	22.938	22.960	-	23.564	11.531	30.808
Condizione non professionale							
pensionati	-	-	-	10.003	10.005	5.929	13.637
altri non occupati	-	-	-	7.490	11.172	6.037	11.739
totale	-	-	-	9.948	10.041	5.931	13.569
Numero di componenti							
1 componente	19.130	26.579	21.315	9.971	13.662	4.865	18.076
2 componenti	18.297	22.497	19.650	9.820	14.046	6.416	17.807
3 componenti	18.262	23.014	19.585	10.040	17.322	7.560	21.201
4 componenti	18.927	22.929	20.018	10.541	18.804	7.815	22.937
5 e piu' componenti	17.195	19.583	17.993	8.453	16.190	7.518	19.443
Numero di percettori							
1 percettore	21.202	25.974	22.746	11.292	18.738	5.687	23.978
2 percettori	18.282	22.804	19.563	9.442	16.345	7.772	20.160
3 percettori	16.065	19.495	16.945	9.102	14.628	8.194	17.344
4 e piu' percettori	15.666	14.111	15.399	8.143	13.502	9.056	15.606
Ampiezza comunale							
fino a 20.000 abitanti	17.209	19.433	17.965	8.783	14.794	6.224	18.224
da 20.000 a 40.000 abitanti	17.666	21.426	18.579	9.799	15.771	6.218	19.292
da 40.000 a 1 milione di abitanti	18.487	23.545	19.876	10.946	17.194	6.920	21.070
oltre 1 milione di abitanti	22.254	30.433	24.519	12.095	21.435	10.081	27.205
Area geografica							
nord	18.381	24.564	19.926	10.459	16.961	7.294	20.896
centro	19.358	22.033	20.097	10.207	17.112	7.654	21.343
sud isole	17.494	19.425	18.325	8.611	15.044	5.894	18.562
Totale...	18.348	22.447	19.533	9.863	16.461	6.944	20.338

(*) Valori medi calcolati su coloro che percepiscono il tipo di reddito indicato in colonna.

Struttura dei consumi familiari
(migliaia di lire, valori percentuali)

Modalità	Spesa per beni durevoli	Spesa per beni non durevoli	Consumo familiare	Spesa per beni durevoli	Spesa per beni non durevoli	Consumo familiare
Sesso						
maschi	2.124	25.531	27.656	7,7	92,3	100,0
femmine	847	15.959	16.807	5,0	95,0	100,0
Età						
fino a 30 anni	3.633	21.701	25.335	14,3	85,7	100,0
da 31 a 40 anni	2.228	24.500	26.728	8,3	91,7	100,0
da 41 a 50 anni	2.343	28.630	30.974	7,6	92,4	100,0
da 51 a 65 anni	1.925	25.449	27.375	7,0	93,0	100,0
oltre 65 anni	445	16.214	16.659	2,7	97,3	100,0
Titolo di studio						
senza titolo	327	13.684	14.011	2,3	97,7	100,0
licenza elementare	1.115	19.897	21.013	5,3	94,7	100,0
media inferiore	1.852	23.998	25.850	7,2	92,8	100,0
media superiore	2.915	28.540	31.455	9,3	90,7	100,0
laurea	4.174	37.100	41.274	10,1	89,9	100,0
Settore						
agricoltura	1.150	23.514	24.664	4,7	95,3	100,0
industria	2.656	25.790	28.446	9,3	90,7	100,0
P.A., servizi pubblici e privati	2.784	27.585	30.369	9,2	90,8	100,0
altri settori	2.571	29.336	31.907	8,1	91,9	100,0
nessun settore	720	17.695	18.416	3,9	96,1	100,0
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	1.758	21.506	23.264	7,6	92,4	100,0
impiegato	2.727	25.919	28.646	9,5	90,5	100,0
dirigente, direttivo	3.406	36.060	39.466	8,6	91,4	100,0
totale	2.397	25.576	27.973	8,6	91,4	100,0
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	4.532	38.912	43.445	10,4	89,6	100,0
altro autonomo	2.480	29.336	31.817	7,8	92,2	100,0
totale	3.019	31.847	34.866	8,7	91,3	100,0
Condizione non professionale						
pensionati	712	17.697	18.409	3,9	96,1	100,0
altri non occupati	1.017	17.623	18.640	5,5	94,5	100,0
totale	720	17.695	18.416	3,9	96,1	100,0
Numero di componenti						
1 componente	749	12.937	13.687	5,5	94,5	100,0
2 componenti	1.622	20.236	21.858	7,4	92,6	100,0
3 componenti	2.323	26.250	28.573	8,1	91,9	100,0
4 componenti	2.332	28.418	30.750	7,6	92,4	100,0
5 e piu' componenti	2.083	30.335	32.418	6,4	93,6	100,0
Numero di percettori						
1 percettore	1.293	18.523	19.816	6,5	93,5	100,0
2 percettori	2.219	26.566	28.785	7,7	92,3	100,0
3 percettori	2.909	30.822	33.732	8,6	91,4	100,0
4 e piu' percettori	2.737	39.013	41.751	6,6	93,4	100,0
Classi di reddito familiare						
fino a 20 milioni	462	12.328	12.791	3,6	96,4	100,0
da 20 a 40 milioni	1.515	21.541	23.057	6,6	93,4	100,0
da 40 a 60 milioni	2.591	30.837	33.429	7,8	92,2	100,0
da 60 a 80 milioni	4.104	39.362	43.466	9,4	90,6	100,0
oltre 80 milioni	7.522	58.886	66.408	11,3	88,7	100,0
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	1.603	22.006	23.609	6,8	93,2	100,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	1.681	22.010	23.691	7,1	92,9	100,0
da 40.000 a 1 milione di abitanti	1.942	24.193	26.135	7,4	92,6	100,0
oltre 1 milione di abitanti	2.887	30.086	32.973	8,8	91,2	100,0
Area geografica						
nord	2.301	24.483	26.784	8,6	91,4	100,0
centro	1.822	26.295	28.118	6,5	93,5	100,0
sud isole	1.258	21.027	22.286	5,6	94,4	100,0
Totale ...	1.888	23.763	25.652	7,4	92,6	100,0

(*) Riferite al capofamiglia.

Distribuzione delle famiglie per classi di ricchezza reale netta
(valori percentuali)

Modalità (*)	Classi di ricchezza reale netta (milioni di lire)										Totale
	Fino a 20	Da 20 a 40	Da 40 a 60	Da 60 a 80	Da 80 a 100	Da 100 a 150	Da 150 a 200	Da 200 a 300	Da 300 a 400	Oltre 400	
Sesso											
maschi	27,6	3,5	5,8	7,3	7,6	18,9	9,5	9,2	4,6	6,0	100,0
femmine	44,0	5,0	7,9	6,8	8,4	12,4	4,8	6,8	1,6	2,2	100,0
Età											
fino a 30 anni	55,9	3,5	3,9	3,9	8,2	9,1	5,6	5,9	1,3	2,7	100,0
da 31 a 40 anni	39,5	3,2	6,2	6,9	5,8	13,0	9,4	8,8	3,3	3,9	100,0
da 41 a 50 anni	24,8	2,9	5,7	6,4	6,8	20,5	9,6	11,2	4,7	7,4	100,0
da 51 a 65 anni	22,8	3,6	4,9	7,4	8,2	21,6	9,7	8,5	6,2	7,1	100,0
oltre 65 anni	31,9	5,7	9,4	9,0	9,5	15,9	6,7	7,3	2,0	2,6	100,0
Titolo di studio											
senza titolo	31,9	11,6	12,7	10,0	8,8	17,9	3,0	2,6	0,8	0,7	100,0
licenza elementare	30,5	4,0	7,7	8,1	8,5	18,6	9,5	7,4	2,6	3,0	100,0
media inferiore	35,6	2,6	4,6	7,5	8,4	17,3	8,1	8,6	3,6	3,7	100,0
media superiore	28,1	2,8	4,5	5,8	6,3	17,4	9,9	11,4	6,1	7,8	100,0
laurea	21,7	1,5	2,6	3,4	5,1	15,0	8,8	13,8	9,4	18,6	100,0
Settore											
agricoltura	21,2	5,4	6,9	7,8	4,9	17,0	12,3	12,6	3,3	8,5	100,0
industria	35,1	2,5	5,6	7,7	7,4	16,8	7,6	6,7	5,8	4,7	100,0
P.A., servizi pubblici e privati	32,1	2,6	5,4	5,5	8,7	16,6	7,4	11,2	4,0	6,6	100,0
altri settori	25,5	3,1	3,9	5,3	5,4	17,7	13,2	10,6	5,7	9,4	100,0
nessun settore	31,3	5,3	8,0	8,8	9,1	18,8	7,0	7,1	2,4	2,4	100,0
Condizione professionale											
Lavoratore dipendente											
operaio	45,3	3,2	7,6	7,2	8,5	16,4	5,7	4,3	0,8	1,0	100,0
impiegato	36,0	1,9	4,4	7,4	7,6	17,2	8,6	9,1	4,1	3,6	100,0
dirigente, direttivo	21,9	1,9	2,2	4,5	7,2	19,4	10,6	11,6	8,2	12,5	100,0
totale	38,0	2,5	5,5	6,8	7,9	17,2	7,6	7,3	3,3	3,9	100,0
Lavoratore autonomo											
imprenditore, libero professionista	7,5	3,4	3,9	3,2	4,5	12,0	10,0	13,5	8,5	23,4	100,0
altro autonomo	6,9	4,2	4,3	5,4	4,5	18,2	16,8	16,9	10,3	12,5	100,0
totale	9,7	4,0	4,2	4,8	4,5	16,6	15,0	16,0	9,8	15,4	100,0
Condizione non professionale											
pensionati	30,6	5,3	8,2	8,9	9,2	19,1	7,1	7,0	2,4	2,3	100,0
altri non occupati	57,7	5,3	4,0	3,2	4,5	5,7	4,2	9,4	1,7	4,3	100,0
totale	31,3	5,3	8,0	8,8	9,1	18,8	7,0	7,1	2,4	2,4	100,0
Numero di componenti											
1 componente	51,1	6,0	7,1	7,0	6,8	12,4	3,1	3,1	1,1	2,2	100,0
2 componenti	28,7	4,0	8,7	10,0	8,1	18,3	7,6	7,7	3,1	3,8	100,0
3 componenti	26,3	3,7	5,0	6,3	8,8	18,6	10,7	9,6	5,7	5,4	100,0
4 componenti	27,4	2,6	4,0	6,9	7,3	19,2	9,8	10,9	5,2	6,9	100,0
5 e piu' componenti	23,6	3,2	6,9	4,2	7,2	18,2	11,6	11,9	4,1	9,2	100,0
Numero di percettori											
1 percettore	39,8	4,0	6,5	6,8	8,2	16,0	6,2	6,2	2,9	3,6	100,0
2 percettori	23,9	3,7	6,4	8,2	7,8	19,0	10,5	9,9	4,8	5,9	100,0
3 percettori	19,9	3,0	5,2	5,7	6,8	21,3	11,2	11,5	6,7	8,8	100,0
4 e piu' percettori	24,9	4,5	3,1	4,4	3,2	12,3	12,0	21,6	3,1	10,9	100,0
Ampiezza comunale											
fino a 20.000 abitanti	25,8	4,7	7,6	8,9	8,3	18,5	9,3	9,1	3,8	4,0	100,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	29,6	3,9	6,6	9,6	7,4	19,6	9,3	7,3	3,1	3,6	100,0
da 40.000 a 1 milione di abitanti	33,8	3,0	5,2	5,7	8,7	18,8	7,6	8,6	3,7	4,9	100,0
oltre 1 milione di abitanti	40,8	2,5	3,5	2,6	4,1	10,6	8,4	8,9	6,6	11,9	100,0
Area geografica											
nord	33,9	3,5	5,3	7,5	7,1	16,2	8,2	8,8	4,4	5,1	100,0
centro	27,3	3,2	5,1	5,8	7,0	19,4	10,3	9,2	4,7	8,1	100,0
sud isole	27,3	4,7	8,3	7,6	9,3	19,1	8,4	8,3	3,1	3,9	100,0
Totale ...	30,6	3,8	6,2	7,2	7,7	17,7	8,7	8,7	4,1	5,3	100,0

(*) Riferite al capofamiglia.

Struttura della ricchezza reale netta familiare
(migliaia di lire, valori percentuali)

Modalità (*)	Attività reali	Passività finanziarie (**)	Ricchezza reale netta familiare	Attività reali	Passività finanziarie (**)	Ricchezza reale netta familiare
Sesso						
maschi	137.195	2.918	134.276	102,2	2,2	100,0
femmine	80.450	1.051	79.399	101,3	1,3	100,0
Età						
fino a 30 anni	76.210	3.868	72.342	105,3	5,3	100,0
da 31 a 40 anni	106.509	3.879	102.630	103,8	3,8	100,0
da 41 a 50 anni	152.337	3.682	148.655	102,5	2,5	100,0
da 51 a 65 anni	156.094	2.195	153.899	101,4	1,4	100,0
oltre 65 anni	91.566	381	91.185	100,4	0,4	100,0
Titolo di studio						
senza titolo	64.821	236	64.585	100,4	0,4	100,0
licenza elementare	105.370	1.603	103.766	101,5	1,5	100,0
media inferiore	110.448	2.637	107.810	102,4	2,4	100,0
media superiore	158.395	4.133	154.262	102,7	2,7	100,0
laurea	247.359	4.702	242.656	101,9	1,9	100,0
Settore						
agricoltura	173.504	2.605	170.898	101,5	1,5	100,0
industria	120.738	3.697	117.041	103,2	3,2	100,0
P.A., servizi pubblici e privati	137.498	3.362	134.135	102,5	2,5	100,0
altri settori	171.468	4.373	167.094	102,6	2,6	100,0
nessun settore	94.878	578	94.299	100,6	0,6	100,0
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	68.959	2.273	66.686	103,4	3,4	100,0
impiegato	111.676	3.293	108.383	103,0	3,0	100,0
dirigente, direttivo	192.263	3.103	189.159	101,6	1,6	100,0
totale	105.461	2.797	102.664	102,7	2,7	100,0
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	290.035	7.087	282.948	102,5	2,5	100,0
altro autonomo	237.381	5.918	231.463	102,6	2,6	100,0
totale	251.189	6.224	244.964	102,5	2,5	100,0
Condizione non professionale						
pensionati	95.000	560	94.439	100,6	0,6	100,0
altri non occupati	90.563	1.230	89.332	101,4	1,4	100,0
totale	94.878	578	94.299	100,6	0,6	100,0
Numero di componenti						
1 componente	69.140	1.709	67.430	102,5	2,5	100,0
2 componenti	113.802	1.417	112.385	101,3	1,3	100,0
3 componenti	137.986	2.968	135.017	102,2	2,2	100,0
4 componenti	147.320	3.408	143.912	102,4	2,4	100,0
5 e piu' componenti	162.647	3.507	159.139	102,2	2,2	100,0
Numero di percettori						
1 percettore	99.293	1.658	97.635	101,7	1,7	100,0
2 percettori	142.712	3.146	139.565	102,3	2,3	100,0
3 percettori	166.328	4.105	162.223	102,5	2,5	100,0
4 e piu' percettori	178.878	3.078	175.800	101,8	1,8	100,0
Classi di ricchezza reale netta familiare						
fino a 40 milioni	6.514	1.272	5.241	124,3	24,3	100,0
da 40 a 100 milioni	75.023	3.075	71.948	104,3	4,3	100,0
da 100 a 200 milioni	140.044	2.076	137.968	101,5	1,5	100,0
da 200 a 400 milioni	274.748	3.374	271.374	101,2	1,2	100,0
oltre 400 milioni	690.350	9.560	680.789	101,4	1,4	100,0
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	118.704	2.122	116.581	101,8	1,8	100,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	111.433	2.379	109.053	102,2	2,2	100,0
da 40.000 a 1 milione di abitanti	125.359	3.184	122.175	102,6	2,6	100,0
oltre 1 milione di abitanti	168.912	2.891	166.021	101,7	1,7	100,0
Area geografica						
nord	123.391	2.972	120.418	102,5	2,5	100,0
centro	152.649	2.776	149.873	101,9	1,9	100,0
sud isole	116.098	1.800	114.298	101,6	1,6	100,0
Totale ...	126.714	2.573	124.140	102,1	2,1	100,0

(*) Riferite al capofamiglia. - (**) A fronte di attività reali.

Struttura delle attività reali
(migliaia di lire, valori percentuali)

Modalità (*)	Immobili	Aziende	Oggetti di valore	Totale attività reali	Immobili	Aziende	Ogg. di valore	Totale attività reali	Per memoria:			
									Mezzi di trasporto	Mobili, ecc.	Totale beni durevoli	
Sesso												
maschi	118.047	14.319	4.828	137.195	86,0	10,4	3,5	100,0	8.522	15.316	23.838	
femmine	69.995	7.893	2.561	80.450	87,0	9,8	3,2	100,0	3.214	8.967	12.182	
Età												
fino a 30 anni	57.999	13.956	4.254	76.210	76,1	18,3	5,6	100,0	9.394	16.169	25.563	
da 31 a 40 anni	87.894	13.698	4.916	106.509	82,5	12,9	4,6	100,0	8.510	15.467	23.979	
da 41 a 50 anni	128.989	17.853	5.495	152.337	84,7	11,7	3,6	100,0	9.379	17.273	26.653	
da 51 a 65 anni	135.619	15.808	4.666	156.094	86,9	10,1	3,0	100,0	8.512	14.440	22.952	
oltre 65 anni	85.611	3.448	2.506	91.566	93,5	3,8	2,7	100,0	2.715	8.524	11.240	
Titolo di studio												
senza titolo	62.344	1.604	871	64.821	96,2	2,5	1,3	100,0	1.718	5.634	7.353	
licenza elementare	91.647	11.628	2.094	105.370	87,0	11,0	2,0	100,0	5.017	10.518	15.536	
media inferiore	91.790	14.251	4.406	110.448	83,1	12,9	4,0	100,0	8.514	14.183	22.698	
media superiore	134.929	16.489	6.976	158.395	85,2	10,4	4,4	100,0	10.665	18.741	29.408	
laurea	217.827	18.302	11.229	247.359	88,1	7,4	4,5	100,0	12.891	25.965	38.857	
Settore												
agricoltura	137.025	34.237	2.241	173.504	79,0	19,7	1,3	100,0	6.702	11.415	18.117	
industria	100.566	15.007	5.165	120.738	83,3	12,4	4,3	100,0	9.343	15.937	25.281	
P.A., servizi pubblici e privati	123.115	8.594	5.788	137.498	89,5	6,3	4,2	100,0	10.096	18.087	28.183	
altri settori	132.520	32.233	6.713	171.468	77,3	18,8	3,9	100,0	10.547	18.122	28.670	
nessun settore	90.791	1.794	2.292	94.878	95,7	1,9	2,4	100,0	3.706	9.281	12.988	
Condizione professionale												
Lavoratore dipendente												
operaio	64.178	1.674	3.106	68.959	93,1	2,4	4,5	100,0	6.981	11.196	18.177	
impiegato	105.771	1.738	4.166	111.676	94,7	1,6	3,7	100,0	9.006	16.009	25.016	
dirigente, direttivo	178.080	4.630	9.552	192.263	92,6	2,4	5,0	100,0	14.149	25.937	40.087	
totale	98.707	2.185	4.569	105.461	93,6	2,1	4,3	100,0	8.929	15.448	24.378	
Lavoratore autonomo												
imprenditore, libero professionista ..	214.017	62.574	13.443	290.035	73,8	21,6	4,6	100,0	14.325	27.886	42.212	
altro autonomo	162.785	67.863	6.732	237.381	68,6	28,6	2,8	100,0	11.182	18.570	29.753	
totale	176.220	66.476	8.492	251.189	70,2	26,5	3,4	100,0	12.007	21.013	33.020	
Condizione non professionale												
pensionati	90.869	1.828	2.302	95.000	95,7	1,9	2,4	100,0	3.705	9.283	12.989	
altri non occupati	88.028	603	1.930	90.563	97,2	0,7	2,1	100,0	3.722	9.207	12.930	
totale	90.791	1.794	2.292	94.878	95,7	1,9	2,4	100,0	3.706	9.281	12.988	
Numero di componenti												
1 componente	61.624	4.245	3.270	69.140	89,1	6,1	4,7	100,0	2.870	7.926	10.797	
2 componenti	98.887	10.613	4.301	113.802	86,9	9,3	3,8	100,0	5.366	12.517	17.885	
3 componenti	116.034	16.321	5.630	137.986	84,1	11,8	4,1	100,0	9.798	15.773	25.572	
4 componenti	127.832	15.160	4.328	147.320	86,8	10,3	2,9	100,0	9.625	17.085	26.711	
5 e piu' componenti	139.766	19.173	3.707	162.647	85,9	11,8	2,3	100,0	9.014	16.036	25.050	
Numero di percettori												
1 percettore	87.469	8.406	3.418	99.293	88,1	8,5	3,4	100,0	5.388	11.993	17.382	
2 percettori	121.516	15.764	5.431	142.712	85,1	11,0	3,8	100,0	8.428	15.569	23.998	
3 percettori	140.755	21.296	4.276	166.328	84,6	12,8	2,6	100,0	11.459	16.545	28.005	
4 e piu' percettori	154.195	19.518	5.164	178.878	86,2	10,9	2,9	100,0	14.216	18.120	32.337	
Classi di ricchezza reale netta familiare												
fino a 40 milioni	3.564	1.083	1.867	6.514	54,7	16,6	28,7	100,0	5.295	9.978	15.274	
da 40 a 100 milioni	68.329	4.575	2.118	75.023	91,1	6,1	2,8	100,0	5.947	11.305	17.253	
da 100 a 200 milioni	128.187	8.671	3.184	140.044	91,5	6,2	2,3	100,0	7.065	14.220	21.285	
da 200 a 400 milioni	241.387	27.189	6.172	274.748	87,9	9,9	2,2	100,0	11.650	19.844	31.494	
oltre 400 milioni	544.708	113.759	31.881	690.350	78,9	16,5	4,6	100,0	20.944	38.386	59.330	
Ampiezza comunale												
fino a 20.000 abitanti	104.125	10.942	3.636	118.704	87,7	9,2	3,1	100,0	7.001	13.202	20.204	
da 20.000 a 40.000 abitanti	96.222	11.323	3.886	111.433	86,3	10,2	3,5	100,0	7.166	13.027	20.194	
da 40.000 a 1 milione di abitanti	104.622	15.774	4.962	125.359	83,5	12,6	4,0	100,0	7.769	14.341	22.111	
oltre 1 milione di abitanti	146.616	16.106	6.189	168.912	86,8	9,5	3,7	100,0	9.139	17.749	26.889	
Area geografica												
nord	103.435	14.868	5.087	123.391	83,8	12,0	4,1	100,0	8.823	15.149	23.972	
centro	134.191	12.810	5.647	152.649	87,9	8,4	3,7	100,0	8.323	13.747	22.072	
sud isole	103.047	10.509	2.542	116.098	88,8	9,1	2,2	100,0	4.974	12.752	17.726	
Totale ...	109.172	13.132	4.409	126.714	86,2	10,4	3,5	100,0	7.541	14.143	21.685	

(*) Riferite al capofamiglia.

Immobili posseduti
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Nessun immobile	Abitazione dove abita la famiglia	Altre abitazioni	Altri fabbricati	Terreni agricoli	Terreni non agricoli
Sesso						
maschi	30,0	65,8	11,5	6,5	11,5	1,2
femmine	44,3	53,5	5,0	1,6	4,9	0,6
Età						
fino a 30 anni	61,6	33,6	4,8	3,3	3,4	1,1
da 31 a 40 anni	44,1	51,6	6,8	4,8	8,0	1,3
da 41 a 50 anni	27,8	66,4	13,4	7,2	11,1	0,9
da 51 a 65 anni	23,8	72,9	13,9	6,5	12,7	1,3
oltre 65 anni	30,7	67,3	6,5	3,8	10,3	0,5
Titolo di studio						
senza titolo	31,1	67,8	1,8	0,7	10,1	0,7
licenza elementare	30,7	67,2	6,2	5,4	13,5	0,5
media inferiore	38,9	57,4	8,5	6,0	7,7	1,0
media superiore	32,0	62,7	14,7	5,3	7,6	1,7
laurea	24,6	64,0	30,2	10,4	11,5	2,1
Settore						
agricoltura	22,2	72,8	6,7	7,3	43,6	1,9
industria	37,0	59,7	9,0	5,2	7,4	0,9
P.A., servizi pubblici e privati	34,7	60,4	12,8	5,9	7,9	1,8
altri settori	32,7	59,9	14,5	9,3	9,5	1,2
nessun settore	30,4	68,0	7,8	3,4	9,6	0,6
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	45,1	52,5	4,8	2,5	7,4	0,2
impiegato	37,0	58,7	10,1	4,2	7,6	1,5
dirigente direttivo	24,7	66,3	24,0	4,6	9,0	2,5
totale	38,6	57,1	10,0	3,5	7,8	1,1
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	27,6	64,5	22,0	12,8	9,5	1,3
altro autonomo	19,3	73,0	14,4	16,8	21,6	2,3
totale	21,5	70,8	16,4	15,8	18,4	2,1
Condizione non professionale						
pensionati	29,6	68,8	7,8	3,5	9,7	0,6
altri non occupati	57,7	41,9	6,5	1,8	6,8	0,3
totale	30,4	68,0	7,8	3,4	9,6	0,6
Numero di componenti						
1 componente	49,1	49,8	3,7	2,5	6,0	0,3
2 componenti	30,5	65,2	9,1	4,7	9,5	0,6
3 componenti	30,7	64,9	12,0	5,9	10,5	1,1
4 componenti	29,1	66,1	12,8	7,5	9,4	1,6
5 e piu' componenti	26,6	69,8	12,4	6,5	19,0	1,8
Numero di percettori						
1 percettore	40,5	56,8	6,7	4,4	8,0	0,6
2 percettori	26,9	67,6	12,8	6,7	11,3	1,4
3 percettori	23,3	73,6	14,3	5,3	14,5	1,6
4 e piu' percettori	27,6	71,1	15,4	8,2	16,1	0,9
Classi di ricchezza reale netta familiare						
fino a 40 milioni	88,6	9,7	0,3	0,4	1,5	0,1
da 40 a 100 milioni	6,8	88,8	3,0	1,0	7,2	0,8
da 100 a 200 milioni	1,4	93,6	10,5	4,5	15,0	0,8
da 200 a 400 milioni	1,9	93,0	30,9	19,1	21,9	1,9
oltre 400 milioni	1,3	91,0	52,9	30,0	28,2	7,1
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	26,5	70,6	7,3	6,6	15,8	1,3
da 20.000 a 40.000 abitanti	31,9	65,8	9,2	5,4	8,0	0,7
da 40.000 a 1 milione di abitanti	36,8	59,2	12,5	4,8	6,1	1,1
oltre 1 milione di abitanti	44,5	47,7	16,2	4,0	3,0	0,4
Area geografica						
nord	36,6	59,9	10,0	4,7	7,2	1,0
centro	28,9	64,5	14,4	5,6	11,5	0,8
sud isole	28,5	68,8	8,2	7,0	14,5	1,3
Totale ...	32,6	63,5	10,3	5,6	10,3	1,0

(*) Riferite al capofamiglia.

Diffusione delle attività finanziarie
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Nessuno strumento	Depositi bancari e postali	Titoli di Stato	Altri titoli
Sesso				
maschi	9,9	90,0	24,0	8,1
femmine	21,1	78,7	16,0	4,4
Età				
fino a 30 anni	9,3	90,7	13,3	4,0
da 31 a 40 anni	9,4	90,6	20,1	7,9
da 41 a 50 anni	7,9	92,1	26,6	11,1
da 51 a 65 anni	11,1	88,7	25,5	7,7
oltre 65 anni	20,7	79,1	18,9	3,7
Titolo di studio				
senza titolo	35,1	64,9	4,4	0,9
licenza elementare	17,1	82,8	15,4	2,3
media inferiore	8,7	91,1	24,6	5,9
media superiore	3,0	96,9	30,9	13,9
laurea	1,8	98,2	42,0	23,5
Settore				
agricoltura	20,7	79,3	14,6	4,0
industria	8,9	91,1	20,6	8,5
P.A., servizi pubblici e privati	5,5	94,5	28,9	10,1
altri settori	6,3	93,6	24,2	11,1
nessun settore	19,1	80,7	20,1	3,8
Condizione professionale				
Lavoratore dipendente				
operaio	14,1	85,9	14,4	2,8
impiegato	3,8	96,2	26,6	11,3
dirigente direttivo	2,3	97,6	37,5	21,8
totale	8,2	91,7	22,8	9,1
Lavoratore autonomo				
imprenditore, libero professionista	2,9	97,1	35,5	18,7
altro autonomo	8,3	91,6	23,4	7,6
totale	6,9	93,0	26,6	10,5
Condizione non professionale				
pensionati	18,5	81,3	20,5	3,9
altri non occupati	40,1	59,9	6,4	0,3
totale	19,1	80,7	20,1	3,8
Numero di componenti				
1 componente	22,9	76,9	15,4	5,2
2 componenti	10,8	89,2	23,0	5,2
3 componenti	7,6	92,4	29,1	9,7
4 componenti	9,4	90,5	23,3	9,2
5 e piu' componenti	15,0	84,7	14,9	6,1
Numero di percettori				
1 percettore	18,2	81,7	16,9	5,4
2 percettori	7,5	92,5	26,6	9,4
3 percettori	5,1	94,4	28,5	8,4
4 e piu' percettori	5,8	94,2	28,2	5,3
Classi di ricchezza reale netta familiare				
fino a 40 milioni	17,8	82,1	14,1	3,6
da 40 a 100 milioni	13,7	86,3	18,0	4,4
da 100 a 200 milioni	9,4	90,5	26,4	8,5
da 200 a 400 milioni	3,2	96,8	34,1	13,4
oltre 400 milioni	1,8	97,8	47,4	23,8
Ampiezza comunale				
fino a 20.000 abitanti	12,0	87,9	18,5	6,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	17,3	82,7	17,7	7,8
da 40.000 a 1 milione di abitanti	11,6	88,4	24,5	7,4
oltre 1 milione di abitanti	8,4	91,3	35,3	11,5
Area geografica				
nord	6,1	93,9	31,6	11,1
centro	7,2	92,6	22,0	6,7
sud isole	24,6	75,3	7,9	1,8
Totale ...	12,0	87,9	22,5	7,4

(*) Riferite al capofamiglia.

Diffusione dei depositi bancari e postali
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Nessun deposito	Solo depositi postali	Depositi bancari e postali	Deposito presso una banca	Depositi presso più banche	Totale	di cui:	
							Depositi postali	Depositi bancari
Sesso								
maschi	10,2	6,4	5,7	65,4	18,0	100,0	12,1	83,4
femmine	21,3	8,8	3,8	61,5	8,4	100,0	12,6	69,8
Età								
fino a 30 anni	9,3	6,9	4,1	66,7	17,0	100,0	11,0	83,8
da 31 a 40 anni	9,6	3,9	4,4	70,2	16,2	100,0	8,3	86,4
da 41 a 50 anni	8,0	3,8	5,2	65,9	22,2	100,0	9,0	88,2
da 51 a 65 anni	11,5	7,2	6,0	62,9	18,4	100,0	13,2	81,3
oltre 65 anni	21,2	12,0	5,9	60,5	6,3	100,0	18,0	66,8
Titolo di studio								
senza titolo	35,6	17,1	2,9	47,1	0,2	100,0	20,0	47,3
licenza elementare	17,5	8,6	5,1	65,0	8,9	100,0	13,7	73,9
media inferiore	9,0	6,5	6,9	66,9	17,7	100,0	13,3	84,6
media superiore	3,1	3,2	4,6	69,2	24,5	100,0	7,8	93,7
laurea	1,6	0,4	6,5	60,6	37,4	100,0	6,8	98,0
Settore								
agricoltura	20,7	4,2	12,4	62,3	12,8	100,0	16,6	75,1
industria	9,4	6,0	4,9	65,3	19,2	100,0	11,0	84,6
P.A., servizi pubblici e privati	5,6	3,5	5,5	67,9	23,0	100,0	9,0	90,9
altri settori	6,6	3,0	4,1	68,4	22,0	100,0	7,0	90,5
nessun settore	19,4	11,4	5,4	60,9	8,3	100,0	16,9	69,1
Condizione professionale								
Lavoratore dipendente								
operaio	14,6	6,4	5,9	67,7	11,4	100,0	12,3	79,0
impiegato	3,9	4,2	5,4	71,6	20,3	100,0	9,7	91,9
dirigente direttivo	2,6	3,1	3,8	64,2	30,2	100,0	6,9	94,4
totale	8,5	5,0	5,4	68,6	17,9	100,0	10,4	86,4
Lavoratore autonomo								
imprenditore, libero professionista	2,5	0,9	5,3	59,4	37,3	100,0	6,2	96,7
altro autonomo	8,7	2,3	5,1	63,3	25,7	100,0	7,4	89,0
totale	7,0	2,0	5,1	62,3	28,7	100,0	7,1	91,0
Condizione non professionale								
pensionati	18,9	11,5	5,5	61,4	8,1	100,0	17,0	69,6
altri non occupati	36,3	9,7	3,1	40,6	13,3	100,0	12,9	54,0
totale	19,4	11,4	5,4	60,9	8,3	100,0	16,9	69,1
Numero di componenti								
1 componente	23,0	11,8	3,2	58,6	6,6	100,0	15,0	65,3
2 componenti	11,0	8,1	4,8	67,9	13,0	100,0	12,9	80,9
3 componenti	7,9	3,5	5,0	68,2	20,4	100,0	8,5	88,6
4 componenti	9,5	5,8	6,1	63,8	20,9	100,0	11,9	84,7
5 e più componenti	15,9	7,2	8,7	60,1	16,7	100,0	15,9	76,9
Numero di percettori								
1 percettore	18,5	8,3	3,8	63,8	9,4	100,0	12,1	73,2
2 percettori	7,6	5,9	5,3	66,7	19,9	100,0	11,2	86,5
3 percettori	6,1	5,7	8,6	61,9	26,3	100,0	14,4	88,2
4 e più percettori	6,6	1,4	19,8	58,9	33,1	100,0	21,2	92,0
Classi di reddito familiare								
fino a 20 milioni	30,5	10,6	2,6	56,2	2,6	100,0	13,3	58,8
da 20 a 40 milioni	8,0	7,5	5,5	71,4	13,2	100,0	12,9	84,5
da 40 a 60 milioni	1,7	3,4	6,6	69,3	25,5	100,0	10,0	94,9
da 60 a 80 milioni	2,8	2,2	10,2	57,6	37,4	100,0	12,3	95,0
oltre 80 milioni	0,8	0,4	8,4	45,2	53,7	100,0	8,8	98,9
Ampiezza comunale								
fino a 20.000 abitanti	12,2	8,6	5,3	65,4	13,8	100,0	13,9	79,2
da 20.000 a 40.000 abitanti	17,8	9,6	5,5	61,4	11,2	100,0	15,2	72,6
da 40.000 a 1 milione di abitanti	11,8	5,1	5,7	66,1	17,0	100,0	10,8	83,1
oltre 1 milione di abitanti	9,0	2,4	4,9	61,8	26,9	100,0	7,3	88,7
Area geografica								
nord	6,1	3,7	4,4	70,0	20,2	100,0	8,1	90,2
centro	7,6	5,1	6,8	68,6	18,7	100,0	11,9	87,3
sud isole	25,2	13,1	6,0	53,5	8,2	100,0	19,1	61,7
Totale ...	12,3	6,8	5,4	64,7	16,2	100,0	12,2	80,9

(*) Riferite al capofamiglia.

Diffusione dei depositi bancari per tipologia

Modalità (*)	Possesso di depositi bancari			Numero di depositi bancari per famiglia		
	In c/c	A risparmio	Totale	In c/c	A risparmio	Totale
	<i>(percentuali di famiglie)</i>					
Sesso						
maschi	66,0	37,8	83,4	0,86	0,44	1,30
femmine	45,7	35,0	69,8	0,54	0,37	0,92
Età						
fino a 30 anni	71,7	30,4	83,8	0,94	0,32	1,26
da 31 a 40 anni	73,1	33,4	86,4	0,90	0,37	1,27
da 41 a 50 anni	77,0	35,9	88,2	1,01	0,43	1,44
da 51 a 65 anni	60,3	40,5	81,3	0,82	0,47	1,29
oltre 65 anni	37,0	39,9	66,8	0,42	0,42	0,85
Titolo di studio						
senza titolo	15,3	34,0	47,3	0,16	0,35	0,51
licenza elementare	45,8	41,7	73,9	0,53	0,48	1,01
media inferiore	71,0	36,4	84,6	0,89	0,41	1,30
media superiore	84,9	34,5	93,7	1,16	0,40	1,56
laurea	92,2	31,4	98,0	1,35	0,38	1,73
Settore						
agricoltura	41,4	54,5	75,1	0,50	0,63	1,13
industria	69,5	37,7	84,6	0,92	0,44	1,35
P.A., servizi pubblici e privati	79,9	32,7	90,9	1,05	0,38	1,42
altri settori	81,5	34,0	90,5	1,09	0,40	1,49
nessun settore	41,2	39,3	69,1	0,49	0,43	0,92
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	57,5	38,0	79,0	0,68	0,44	1,11
impiegato	83,3	34,8	91,9	1,03	0,40	1,43
dirigente direttivo	90,0	31,4	94,4	1,31	0,38	1,69
totale	72,7	35,7	86,4	0,92	0,41	1,33
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	91,2	29,3	96,7	1,39	0,36	1,75
altro autonomo	75,2	40,3	89,0	1,07	0,47	1,54
totale	79,4	37,4	91,0	1,15	0,44	1,60
Condizione non professionale						
pensionati	41,2	39,9	69,6	0,49	0,44	0,93
altri non occupati	41,9	19,7	54,0	0,53	0,21	0,73
totale	41,2	39,3	69,1	0,49	0,43	0,92
Numero di componenti						
1 componente	40,1	33,3	65,3	0,47	0,35	0,81
2 componenti	58,2	35,8	80,9	0,75	0,38	1,13
3 componenti	73,4	40,9	88,6	0,94	0,46	1,40
4 componenti	71,1	37,4	84,7	0,94	0,45	1,39
5 e piu' componenti	57,5	38,1	76,9	0,76	0,50	1,26
Numero di percettori						
1 percettore	52,1	32,1	73,2	0,61	0,34	0,96
2 percettori	70,0	38,1	86,5	0,93	0,43	1,36
3 percettori	71,6	51,4	88,2	1,00	0,60	1,60
4 e piu' percettori	73,8	58,0	92,0	1,18	0,92	2,10
Classi di reddito familiare						
fino a 20 milioni	28,5	34,3	58,8	0,30	0,35	0,65
da 20 a 40 milioni	66,2	34,6	84,5	0,78	0,38	1,16
da 40 a 60 milioni	83,5	43,6	94,9	1,10	0,52	1,62
da 60 a 80 milioni	90,4	44,9	95,0	1,38	0,56	1,94
oltre 80 milioni	96,7	41,8	98,9	1,86	0,60	2,46
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	54,1	46,1	79,2	0,66	0,53	1,19
da 20.000 a 40.000 abitanti	55,3	39,1	72,6	0,68	0,44	1,12
da 40.000 a 1 milione di abitanti	67,6	33,8	83,1	0,87	0,38	1,26
oltre 1 milione di abitanti	83,6	14,6	88,7	1,22	0,17	1,38
Area geografica						
nord	75,4	41,0	90,2	0,98	0,48	1,46
centro	68,0	34,3	87,3	0,89	0,39	1,28
sud isole	37,5	33,2	61,7	0,45	0,36	0,81
Totale ...	62,3	37,3	80,9	0,80	0,42	1,23

(*) Riferite al capofamiglia.

Diffusione dei depositi postali per tipologia

Modalità (*)	Possesso depositi postali			Numero di depositi postali ogni 100 famiglie		
	In c/c	A risparmio	Totale	In c/c	A risparmio	Totale
	<i>(percentuali di famiglie)</i>					
Sesso						
maschi	1,5	11,2	12,1	1,5	13,7	15,2
femmine	0,6	12,4	12,6	0,6	12,8	13,4
Età						
fino a 30 anni	0,5	10,7	11,0	0,5	12,6	13,1
da 31 a 40 anni	0,8	7,7	8,3	0,8	8,5	9,3
da 41 a 50 anni	1,1	8,2	9,0	1,2	9,1	10,3
da 51 a 65 anni	2,0	12,1	13,2	2,0	16,5	18,6
oltre 65 anni	1,2	17,0	18,0	1,2	18,7	19,9
Titolo di studio						
senza titolo	0,5	19,5	20,0	0,5	20,6	21,1
licenza elementare	0,9	13,0	13,7	0,9	14,5	15,4
media inferiore	1,5	12,4	13,3	1,6	14,0	15,6
media superiore	1,6	7,0	7,8	1,7	8,0	9,7
laurea	2,5	5,0	6,8	2,7	16,8	19,5
Settore						
agricoltura	2,1	14,8	16,6	2,6	15,4	17,9
industria	1,1	10,5	11,0	1,1	11,7	12,8
P.A., servizi pubblici e privati	2,6	7,6	9,0	2,7	8,7	11,4
altri settori	1,0	6,3	7,0	1,0	6,9	7,9
nessun settore	0,8	16,2	16,9	0,9	20,5	21,3
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	0,8	11,8	12,3	0,8	12,4	13,2
impiegato	2,0	8,6	9,7	2,0	10,6	12,6
dirigente direttivo	2,7	5,9	6,9	2,7	6,6	9,3
totale	1,6	9,6	10,4	1,6	10,8	12,3
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	1,3	5,1	6,2	1,8	5,3	7,2
altro autonomo	1,6	6,1	7,4	1,8	6,6	8,4
totale	1,6	5,8	7,1	1,8	6,2	8,1
Condizione non professionale						
pensionati	0,8	16,3	17,0	0,9	20,6	21,5
altri non occupati	0,0	12,9	12,9	0,0	16,6	16,6
totale	0,8	16,2	16,9	0,9	20,5	21,3
Numero di componenti						
1 componente	0,8	14,5	15,0	0,8	14,7	15,5
2 componenti	0,5	12,4	12,9	0,6	14,4	15,0
3 componenti	1,1	7,9	8,5	1,1	8,7	9,8
4 componenti	1,6	10,6	11,9	1,7	15,2	16,9
5 e piu' componenti	3,1	14,2	15,9	3,4	17,1	20,5
Numero di percettori						
1 percettore	1,1	11,4	12,1	1,1	12,0	13,1
2 percettori	1,1	10,4	11,2	1,2	14,1	15,4
3 percettori	2,0	13,8	14,4	2,2	15,3	17,5
4 e piu' percettori	4,2	17,2	21,2	4,4	22,4	26,8
Classi di reddito familiare						
fino a 20 milioni	0,8	12,7	13,3	0,8	13,1	13,8
da 20 a 40 milioni	1,0	12,3	12,9	1,0	14,4	15,4
da 40 a 60 milioni	1,2	9,4	10,0	1,3	14,1	15,4
da 60 a 80 milioni	2,7	11,4	12,3	3,0	14,4	17,4
oltre 80 milioni	5,0	3,9	8,8	5,4	5,0	10,5
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	1,5	13,1	13,9	1,5	14,5	16,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	0,9	14,6	15,2	1,0	23,8	24,8
da 40.000 a 1 milione di abitanti	1,0	10,0	10,8	1,2	11,4	12,6
oltre 1 milione di abitanti	1,4	5,9	7,3	1,5	6,5	8,0
Area geografica						
nord	0,9	7,6	8,1	1,0	9,1	10,1
centro	1,9	10,2	11,9	2,0	11,1	13,1
sud isole	1,5	18,3	19,1	1,6	22,2	23,8
Totale...	1,3	11,4	12,2	1,4	13,6	14,9

(*) Riferite al capofamiglia.

Uso di assegni bancari

Modalità (*)	Numero di assegni bancari al mese				Assegni bancari emessi al mese per famiglia con c/c	Assegni bancari emessi al mese per famiglia
	Fino a 3	Da 4 a 6	Oltre 6	Totale		
Sesso	<i>(percentuali di famiglie con c/c)</i>					
maschi	81,3	10,4	8,2	100,0	3,4	2,3
femmine	91,2	5,3	3,5	100,0	2,3	1,0
Età						
fino a 30 anni	83,2	9,1	7,7	100,0	2,9	2,1
da 31 a 40 anni	79,5	11,7	8,9	100,0	3,4	2,5
da 41 a 50 anni	74,0	14,8	11,2	100,0	3,7	2,9
da 51 a 65 anni	84,0	8,7	7,2	100,0	3,4	2,1
oltre 65 anni	94,8	3,2	2,0	100,0	1,9	0,7
Titolo di studio						
senza titolo	98,3	0,8	1,0	100,0	1,3	0,2
licenza elementare	91,5	5,1	3,4	100,0	2,4	1,1
media inferiore	83,4	9,4	7,2	100,0	3,0	2,1
media superiore	71,0	15,3	13,6	100,0	4,0	3,4
laurea	63,6	22,0	14,3	100,0	4,4	4,1
Settore						
agricoltura	89,4	7,0	3,6	100,0	2,7	1,1
industria	82,1	10,0	8,0	100,0	3,3	2,3
P.A., servizi pubblici e privati	76,6	13,8	9,6	100,0	3,4	2,7
altri settori	69,0	15,9	15,1	100,0	4,5	3,7
nessun settore	94,1	3,8	2,1	100,0	1,9	0,8
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	91,4	6,5	2,1	100,0	1,9	1,1
impiegato	77,3	13,5	9,2	100,0	3,3	2,7
dirigente direttivo	63,3	20,0	16,6	100,0	4,6	4,1
totale	81,5	11,4	7,2	100,0	3,0	2,2
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	50,8	21,9	27,3	100,0	6,0	5,5
altro autonomo	69,3	14,7	16,0	100,0	5,0	3,8
totale	64,5	16,6	19,0	100,0	5,3	4,2
Condizione non professionale						
pensionati	94,3	3,7	2,0	100,0	1,9	0,8
altri non occupati	84,9	8,7	6,5	100,0	3,3	1,4
totale	94,1	3,8	2,1	100,0	1,9	0,8
Numero di componenti						
1 componente	92,2	4,8	3,0	100,0	2,5	1,0
2 componenti	87,4	7,2	5,5	100,0	2,7	1,6
3 componenti	81,0	10,9	8,1	100,0	3,3	2,4
4 componenti	77,8	12,8	9,4	100,0	3,6	2,6
5 e piu' componenti	78,3	10,6	11,1	100,0	4,3	2,5
Numero di percettori						
1 percettore	85,7	8,5	5,8	100,0	3,2	1,6
2 percettori	81,0	10,4	8,5	100,0	3,3	2,3
3 percettori	82,4	9,9	7,7	100,0	3,5	2,5
4 e piu' percettori	77,5	9,0	13,5	100,0	3,7	2,8
Classi di reddito familiare						
fino a 20 milioni	96,3	2,3	1,3	100,0	1,7	0,5
da 20 a 40 milioni	85,3	9,3	5,4	100,0	2,7	1,8
da 40 a 60 milioni	75,0	14,0	11,0	100,0	3,4	2,9
da 60 a 80 milioni	64,7	16,8	18,6	100,0	5,0	4,5
oltre 80 milioni	47,4	24,3	28,3	100,0	6,6	6,4
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	87,1	7,3	5,6	100,0	3,1	1,7
da 20.000 a 40.000 abitanti	87,3	7,8	4,9	100,0	2,9	1,6
da 40.000 a 1 milione di abitanti	83,6	9,4	7,0	100,0	3,0	2,0
oltre 1 milione di abitanti	65,9	18,4	15,8	100,0	4,4	3,7
Area geografica						
nord	82,7	10,2	7,1	100,0	3,0	2,2
centro	80,7	10,3	9,0	100,0	3,5	2,4
sud isole	85,5	7,8	6,7	100,0	4,0	1,5
Totale . . .	83,2	9,5	7,3	100,0	3,3	2,0

(*) Riferite al capofamiglia.

Uso di assegni circolari

Modalità (*)	Numero di assegni circolari all'anno					Assegni circolari usati nell'anno per famiglia
	Nessuno	Da 1 a 3	Da 4 a 6	Oltre 6	Totale	
Sesso	<i>(percentuali di famiglie)</i>					
maschi	90,0	4,9	1,9	3,2	100,0	0,8
femmine	94,6	3,4	1,0	1,0	100,0	0,4
Età						
fino a 30 anni	89,5	5,1	2,8	2,6	100,0	0,7
da 31 a 40 anni	88,0	6,5	1,7	3,7	100,0	0,9
da 41 a 50 anni	86,7	6,1	2,2	5,0	100,0	1,3
da 51 a 65 anni	93,0	3,5	1,4	2,1	100,0	0,5
oltre 65 anni	95,0	2,9	1,4	0,7	100,0	0,2
Titolo di studio						
senza titolo	96,5	1,4	1,1	1,0	100,0	0,3
licenza elementare	95,7	2,3	0,7	1,3	100,0	0,3
media inferiore	89,6	5,2	2,3	2,9	100,0	0,8
media superiore	86,3	7,8	2,3	3,5	100,0	0,8
laurea	79,9	7,4	3,8	9,0	100,0	2,4
Settore						
agricoltura	89,7	5,6	2,3	2,4	100,0	1,0
industria	89,6	5,1	1,8	3,5	100,0	0,8
P.A., servizi pubblici e privati	87,9	6,7	2,1	3,3	100,0	0,8
altri settori	85,8	6,1	2,5	5,6	100,0	1,5
nessun settore	95,9	2,3	1,1	0,7	100,0	0,2
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	94,2	3,3	1,0	1,5	100,0	0,4
impiegato	89,8	6,8	1,2	2,3	100,0	0,6
dirigente, direttivo	80,7	7,7	4,0	7,6	100,0	2,2
totale	90,3	5,3	1,6	2,8	100,0	0,8
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	72,0	10,4	4,8	12,7	100,0	2,4
altro autonomo	84,9	6,5	3,2	5,3	100,0	1,3
totale	81,6	7,5	3,7	7,3	100,0	1,6
Condizione non professionale						
pensionati	95,9	2,4	1,0	0,7	100,0	0,2
altri non occupati	94,2	1,7	3,1	1,0	100,0	0,4
totale	95,9	2,3	1,1	0,7	100,0	0,2
Numero di componenti						
1 componente	96,0	2,4	0,6	1,0	100,0	0,2
2 componenti	91,4	3,5	2,2	2,9	100,0	1,0
3 componenti	90,1	6,5	1,8	1,6	100,0	0,5
4 componenti	89,1	5,1	1,8	4,0	100,0	0,8
5 e piu' componenti	88,1	4,7	2,1	5,1	100,0	1,1
Numero di percettori						
1 percettore	92,5	4,3	1,0	2,2	100,0	0,5
2 percettori	89,5	4,6	2,3	3,5	100,0	0,9
3 percettori	89,2	5,7	2,4	2,7	100,0	0,8
4 e piu' percettori	90,0	5,2	1,5	3,2	100,0	0,7
Classi di reddito familiare						
fino a 20 milioni	96,5	2,0	0,8	0,7	100,0	0,2
da 20 a 40 milioni	92,0	4,5	1,1	2,4	100,0	0,7
da 40 a 60 milioni	86,5	6,7	3,0	3,8	100,0	1,0
da 60 a 80 milioni	84,9	6,1	3,5	5,6	100,0	1,3
oltre 80 milioni	73,9	9,9	5,4	10,8	100,0	2,3
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	91,0	4,9	1,8	2,2	100,0	0,6
da 20.000 a 40.000 abitanti	92,4	3,6	2,0	1,9	100,0	0,4
da 40.000 a 1 milione di abitanti	89,8	4,3	1,7	4,2	100,0	1,1
oltre 1 milione di abitanti	91,3	5,1	1,3	2,4	100,0	0,5
Area geografica						
nord	90,8	5,2	1,8	2,2	100,0	0,6
centro	92,4	3,9	1,0	2,7	100,0	0,8
sud isole	90,0	4,1	2,0	3,8	100,0	0,8
Totale . . .	90,8	4,6	1,7	2,8	100,0	0,7

(*) Riferite al capofamiglia.

Conoscenza, uso e frequenza dell'uso di alcuni strumenti di pagamento

Modalità (*)	Conoscenza (percentuali di famiglie)				Uso (percentuali di famiglie)				Numero di operazioni per famiglia nell'anno			
	Bonifici	Disposizioni pagam. perman.	Addebiti preautORIZZATI	POS	Bonifici	Disposizioni pagam. perman.	Addebiti preautORIZZATI	POS	Bonifici	Disposizioni pagam. perman.	Addebiti preautORIZZATI	POS
Sesso												
maschi	61,0	65,8	71,3	39,6	8,5	6,3	18,2	2,9	0,73	0,53	2,20	0,43
femmine	43,6	51,6	57,7	25,1	4,3	4,0	8,8	1,8	0,34	0,42	1,10	0,20
Età												
fino a 30 anni	67,3	73,3	79,4	45,1	9,5	6,8	15,1	4,3	0,95	0,70	1,66	0,68
da 31 a 40 anni	67,4	71,4	76,1	47,8	7,9	5,3	16,3	3,6	0,65	0,44	2,16	0,60
da 41 a 50 anni	67,9	71,6	77,7	43,6	13,8	10,1	25,0	3,3	1,22	0,82	2,89	0,45
da 51 a 65 anni	56,5	62,5	68,3	35,1	6,2	5,4	15,8	2,6	0,52	0,50	2,00	0,37
oltre 65 anni	37,2	44,7	49,9	20,5	2,5	2,1	8,9	0,6	0,16	0,16	0,99	0,06
Titolo di studio												
senza titolo	13,4	21,0	25,6	6,3	0,6	0,9	4,4	0,0	0,02	0,07	0,36	0,00
licenza elementare	43,5	51,3	58,0	23,4	4,2	3,1	9,5	0,9	0,29	0,23	1,12	0,09
media inferiore	66,3	72,2	77,2	42,6	8,0	6,7	16,4	3,2	0,80	0,62	1,95	0,43
media superiore	76,6	78,9	84,2	53,2	11,6	8,8	25,6	4,6	1,10	0,87	3,22	0,75
laurea	85,8	86,0	90,1	65,2	19,1	12,4	35,0	6,4	1,29	0,83	4,28	0,97
Settore												
agricoltura	41,5	43,2	50,6	18,7	5,9	1,7	12,2	1,8	0,26	0,11	1,27	0,31
industria	62,8	67,7	74,0	42,0	8,2	9,0	17,6	2,6	0,76	0,78	2,21	0,42
P.A., servizi pubblici e privati	72,5	78,2	82,3	49,7	8,0	6,7	22,5	3,8	0,64	0,55	2,62	0,60
altri settori	73,1	75,8	80,9	47,8	16,7	9,3	23,5	4,6	1,53	0,78	2,96	0,74
nessun settore	40,9	48,4	54,5	23,8	2,8	2,4	9,4	1,2	0,19	0,24	1,11	0,07
Condizione professionale												
Lavoratore dipendente												
operaio	49,5	58,4	65,1	31,0	2,8	5,5	11,3	1,6	0,16	0,45	1,27	0,16
impiegato	76,3	80,5	84,7	53,5	8,3	7,0	20,8	4,0	0,56	0,64	2,40	0,57
dirigente, direttivo	86,6	84,4	87,5	62,5	22,1	15,8	34,4	5,9	1,88	1,14	3,81	1,19
totale	65,8	71,1	76,2	44,7	8,0	7,8	18,7	3,2	0,60	0,64	2,11	0,49
Lavoratore autonomo												
imprenditore, libero professionista	84,4	83,9	87,2	59,0	20,3	10,2	30,4	6,9	2,54	0,97	4,24	1,44
altro autonomo	67,9	70,1	76,6	38,8	16,5	7,5	23,9	3,6	1,57	0,66	3,31	0,55
totale	72,2	73,7	79,4	44,1	17,5	8,2	25,6	4,5	1,82	0,74	3,55	0,78
Condizione non professionale												
pensionati	40,7	48,2	54,2	23,5	2,7	2,3	9,4	1,2	0,17	0,20	1,11	0,07
altri non occupati	49,8	55,7	64,9	33,5	3,6	6,6	11,4	1,3	0,81	1,46	1,02	0,21
totale	40,9	48,4	54,5	23,8	2,8	2,4	9,4	1,2	0,19	0,24	1,11	0,07
Numero di componenti												
1 componente	40,8	48,1	52,4	24,1	4,6	2,6	9,7	1,2	0,39	0,27	1,22	0,21
2 componenti	54,5	60,3	64,9	34,2	6,5	6,5	16,0	2,6	0,41	0,57	1,87	0,26
3 componenti	67,3	73,1	78,3	44,7	9,9	7,2	18,8	3,0	0,90	0,61	2,40	0,46
4 componenti	63,3	67,2	73,5	41,4	9,0	7,0	19,6	3,9	0,83	0,59	2,33	0,63
5 e piu' componenti	54,7	59,5	68,0	33,5	7,1	4,0	14,8	1,4	0,62	0,30	1,69	0,22
Numero di percettori												
1 percettore	49,8	56,3	60,9	31,0	5,6	3,7	11,9	2,0	0,53	0,38	1,45	0,23
2 percettori	63,3	67,6	73,7	41,9	10,1	7,2	20,7	3,5	0,78	0,56	2,50	0,56
3 percettori	69,0	74,5	82,2	42,6	6,1	10,1	18,7	1,9	0,51	0,88	2,23	0,37
4 e piu' percettori	59,9	66,4	73,1	35,9	11,0	6,4	17,2	3,2	1,42	0,45	2,23	0,41
Classi di reddito familiare												
fino a 20 milioni	32,8	40,6	44,5	18,6	1,5	1,8	4,5	0,5	0,07	0,20	0,57	0,07
da 20 a 40 milioni	59,0	65,8	72,0	37,7	6,1	5,9	15,2	2,3	0,43	0,51	1,75	0,24
da 40 a 60 milioni	73,5	75,9	83,5	48,1	11,9	6,9	23,2	4,0	1,04	0,58	2,78	0,55
da 60 a 80 milioni	84,1	84,7	89,1	59,5	16,2	10,1	34,4	5,4	1,70	0,88	4,01	1,03
oltre 80 milioni	88,4	88,2	91,7	57,8	30,1	19,9	44,0	9,4	3,01	1,46	6,39	1,92
Ampiezza comunale												
fino a 20.000 abitanti	52,4	58,0	65,5	32,9	7,0	4,5	15,2	2,2	0,60	0,36	1,69	0,23
da 20.000 a 40.000 abitanti	44,1	50,4	56,0	30,1	5,5	4,6	14,6	1,0	0,59	0,42	1,51	0,08
da 40.000 a 1 milione di abitanti	63,9	68,2	73,2	44,9	8,9	7,9	19,1	3,4	0,69	0,66	2,36	0,56
oltre 1 milione di abitanti	73,3	79,9	80,5	38,8	9,3	7,0	16,6	4,0	0,82	0,73	2,61	0,80
Area geografica												
nord	69,8	76,8	81,3	42,8	11,4	9,0	24,2	3,6	0,99	0,80	2,99	0,51
centro	59,4	63,7	66,5	44,8	5,6	4,9	16,6	3,0	0,43	0,37	1,99	0,42
sud isole	37,1	40,8	49,8	22,6	3,1	1,5	3,9	1,0	0,26	0,11	0,37	0,16
Totale ...	57,7	63,2	68,8	36,9	7,7	5,9	16,5	2,7	0,66	0,51	1,99	0,39

(*) Riferite al capofamiglia.

Giudizio sui servizi bancari
(punteggio)

Modalità (*)	Tempi di risposta su esito operazioni	Informazioni sui servizi offerti	Affidabilità servizi offerti	Punteggio medio
Sesso				
maschi	6,42	6,37	6,61	6,47
femmine	6,42	6,40	6,56	6,46
Età				
fino a 30 anni	6,28	6,21	6,46	6,32
da 31 a 40 anni	6,31	6,28	6,49	6,36
da 41 a 50 anni	6,46	6,38	6,67	6,50
da 51 a 65 anni	6,45	6,40	6,65	6,50
oltre 65 anni	6,48	6,48	6,61	6,53
Titolo di studio				
senza titolo	6,31	6,27	6,35	6,31
licenza elementare	6,51	6,44	6,63	6,52
media inferiore	6,46	6,43	6,62	6,51
media superiore	6,34	6,31	6,61	6,42
laurea	6,26	6,20	6,58	6,34
Settore				
agricoltura	6,28	6,34	6,51	6,37
industria	6,51	6,45	6,68	6,54
P.A., servizi pubblici e privati	6,28	6,33	6,53	6,38
altri settori	6,41	6,25	6,58	6,41
nessun settore	6,48	6,45	6,64	6,52
Condizione professionale				
Lavoratore dipendente				
operaio	6,37	6,35	6,50	6,41
impiegato	6,45	6,42	6,70	6,53
dirigente, direttivo	6,32	6,22	6,52	6,35
totale	6,40	6,35	6,58	6,45
Lavoratore autonomo				
imprenditore, libero professionista	6,07	6,17	6,48	6,24
altro autonomo	6,50	6,34	6,66	6,50
totale	6,38	6,30	6,61	6,43
Condizione non professionale				
pensionati	6,49	6,47	6,64	6,53
altri non occupati	6,04	5,66	6,54	6,08
totale	6,48	6,45	6,64	6,52
Numero di componenti				
1 componente	6,30	6,30	6,45	6,35
2 componenti	6,47	6,41	6,62	6,50
3 componenti	6,44	6,37	6,60	6,47
4 componenti	6,41	6,39	6,67	6,49
5 e piu' componenti	6,42	6,33	6,61	6,45
Numero di percettori				
1 percettore	6,38	6,35	6,55	6,43
2 percettori	6,45	6,40	6,65	6,50
3 percettori	6,47	6,43	6,64	6,51
4 e piu' percettori	6,30	6,19	6,54	6,35
Classi di reddito familiare				
fino a 20 milioni	6,38	6,30	6,47	6,38
da 20 a 40 milioni	6,40	6,37	6,59	6,45
da 40 a 60 milioni	6,55	6,45	6,73	6,58
da 60 a 80 milioni	6,32	6,40	6,63	6,45
oltre 80 milioni	6,29	6,27	6,61	6,39
Ampiezza comunale				
fino a 20.000 abitanti	6,55	6,52	6,68	6,58
da 20.000 a 40.000 abitanti	6,50	6,45	6,61	6,52
da 40.000 a 1 milione di abitanti	6,35	6,29	6,56	6,40
oltre 1 milione di abitanti	6,11	6,06	6,45	6,21
Area geografica				
nord	6,63	6,59	6,78	6,66
centro	6,10	6,07	6,32	6,16
sud isole	6,19	6,13	6,44	6,26
Totale ...	6,42	6,37	6,60	6,47

(*) Riferite al capofamiglia.

Possesso e uso della carta di credito

Modalità (*)	Possesso della carta di credito (percentuale di famiglie)	Numero delle carte di credito (ogni 100 famiglie)	N. di pagamenti/mese con carta di credito (per famiglia con carta)	Pagamento rateale con la carta di credito (percentuali di famiglie con carta)				
				Mai	Raramente	Spesso	Non risponde	Totale
Sesso								
maschi	23,9	34,1	2,5	78,1	5,0	1,7	15,3	100,0
femmine	12,8	16,0	2,0	82,4	4,2	1,4	12,0	100,0
Età								
fino a 30 anni	30,5	45,3	2,2	75,0	7,0	1,7	16,3	100,0
da 31 a 40 anni	27,8	39,3	2,3	78,8	5,6	2,4	13,2	100,0
da 41 a 50 anni	33,2	47,8	2,8	77,1	6,1	1,5	15,3	100,0
da 51 a 65 anni	19,1	26,1	2,4	84,6	1,6	1,6	12,2	100,0
oltre 65 anni	5,4	7,0	1,1	63,6	5,9	0,2	30,3	100,0
Titolo di studio								
senza titolo	0,3	0,3	1,0	92,3	7,7	0,0	0,0	100,0
licenza elementare	8,9	9,8	1,2	75,7	2,2	0,7	21,5	100,0
media inferiore	22,6	28,2	1,7	74,7	4,0	1,4	20,0	100,0
media superiore	38,2	57,1	2,9	79,2	5,6	2,5	12,7	100,0
laurea	53,4	90,8	3,3	84,5	6,8	1,1	7,6	100,0
Settore								
agricoltura	7,1	8,5	2,4	83,3	0,0	0,0	16,7	100,0
industria	26,3	34,0	1,8	79,6	4,0	1,9	14,4	100,0
P.A., servizi pubblici e privati	31,3	42,7	2,2	80,6	5,2	1,1	13,2	100,0
altri settori	34,6	56,7	3,4	77,0	6,6	2,8	13,6	100,0
nessun settore	9,3	11,5	1,9	76,0	2,9	0,1	21,1	100,0
Condizione professionale								
Lavoratore dipendente								
operaio	14,7	16,1	1,3	77,5	0,9	0,6	21,0	100,0
impiegato	35,1	46,2	1,9	77,6	5,7	1,9	14,8	100,0
dirigente, direttivo	53,6	94,9	3,6	80,3	6,5	3,7	9,5	100,0
totale	28,8	40,5	2,3	78,4	4,9	2,1	14,6	100,0
Lavoratore autonomo								
imprenditore, libero professionista	50,8	90,3	4,0	88,3	3,5	1,8	6,4	100,0
altro autonomo	22,4	30,4	2,4	74,4	8,6	1,3	15,7	100,0
totale	29,9	46,1	3,1	80,6	6,3	1,5	11,5	100,0
Condizione non professionale								
pensionati	8,9	11,0	1,9	76,3	2,8	0,1	20,8	100,0
altri non occupati	20,1	29,0	1,5	71,2	3,8	0,0	25,1	100,0
totale	9,3	11,5	1,9	76,0	2,9	0,1	21,1	100,0
Numero di componenti								
1 componente	12,1	15,8	2,4	85,9	2,0	1,1	11,0	100,0
2 componenti	19,3	28,9	2,8	81,5	4,9	1,1	12,5	100,0
3 componenti	27,2	37,1	1,8	76,1	4,7	1,2	18,0	100,0
4 componenti	27,2	39,0	2,7	75,3	6,4	2,5	15,8	100,0
5 e piu' componenti	16,8	23,4	2,8	84,3	3,0	2,2	10,5	100,0
Numero di percettori								
1 percettore	16,3	22,5	2,4	82,1	4,3	1,3	12,3	100,0
2 percettori	27,3	40,0	2,5	76,1	5,9	2,1	15,9	100,0
3 percettori	22,4	29,0	2,2	78,8	2,5	1,1	17,5	100,0
4 e piu' percettori	25,1	30,5	2,3	81,1	1,6	0,0	17,3	100,0
Classi di reddito familiare								
fino a 20 milioni	4,4	5,0	1,1	76,5	0,9	0,0	22,7	100,0
da 20 a 40 milioni	18,8	24,1	2,4	78,2	3,4	1,8	16,7	100,0
da 40 a 60 milioni	34,3	48,6	2,3	75,2	6,9	1,2	16,8	100,0
da 60 a 80 milioni	47,6	73,7	2,6	78,5	7,2	4,1	10,1	100,0
oltre 80 milioni	61,5	104,9	3,2	88,8	3,2	0,3	7,8	100,0
Ampiezza comunale								
fino a 20.000 abitanti	16,0	20,7	2,1	79,8	3,4	0,7	16,1	100,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	17,0	22,3	1,7	75,0	2,1	2,2	20,7	100,0
da 40.000 a 1 milione di abitanti	23,6	33,8	2,6	76,4	6,0	2,2	15,4	100,0
oltre 1 milione di abitanti	41,3	64,5	2,8	80,9	6,5	1,9	10,8	100,0
Area geografica								
nord	28,3	38,2	2,2	78,4	3,0	1,0	17,6	100,0
centro	26,8	41,8	3,0	80,5	6,5	1,7	11,3	100,0
sud isole	8,2	11,9	2,7	75,7	12,1	5,4	6,8	100,0
Totale	21,8	30,8	2,4	78,5	4,9	1,7	14,9	100,0

(*) Riferite al capofamiglia.

Versamenti in conto corrente postale e uso dei vaglia postali

Modalità (*)	Uso (percentuali di famiglie)		Numero di versamenti su c/c postali nell'anno		Numero di vaglia postali nell'anno	
	Versamenti sui c/c postali	Vaglia postali	Per famiglia	Per famiglia che usa	Per famiglia	Per famiglia che usa
Sesso						
maschi	81,7	23,1	12,0	14,7	1,1	4,8
femmine	79,8	15,4	11,2	14,0	0,7	4,6
Età						
fino a 30 anni	85,9	22,1	13,0	15,2	1,1	4,8
da 31 a 40 anni	82,3	24,9	12,4	15,0	1,2	4,7
da 41 a 50 anni	81,3	22,9	12,6	15,5	1,1	4,8
da 51 a 65 anni	81,5	22,9	11,8	14,5	1,1	4,8
oltre 65 anni	78,8	15,7	10,1	12,9	0,8	4,8
Titolo di studio						
senza titolo	86,6	8,5	10,6	12,3	0,2	2,7
licenza elementare	82,9	20,3	11,3	13,6	1,0	4,8
media inferiore	81,2	24,0	12,0	14,7	1,1	4,4
media superiore	78,6	25,7	12,7	16,2	1,4	5,3
laurea	77,1	21,9	12,7	16,5	1,2	5,4
Settore						
agricoltura	87,3	21,1	10,7	12,3	1,0	4,5
industria	84,0	27,4	12,5	14,8	1,5	5,3
P.A., servizi pubblici e privati	80,3	22,5	13,0	16,2	1,1	4,8
altri settori	80,4	23,4	12,7	15,7	1,1	4,8
nessun settore	80,2	17,2	10,6	13,2	0,8	4,4
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	85,2	22,7	11,9	14,0	1,1	4,8
impiegato	84,1	28,0	13,0	15,4	1,2	4,3
dirigente, direttivo	79,4	24,9	11,6	14,7	1,3	5,3
totale	83,8	25,1	12,3	14,7	1,2	4,7
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	73,4	20,5	15,0	20,5	1,2	5,8
altro autonomo	78,3	22,5	12,7	16,2	1,4	6,1
totale	77,0	22,0	13,3	17,3	1,3	6,0
Condizione non professionale						
pensionati	79,9	17,5	10,5	13,2	0,8	4,4
altri non occupati	90,0	8,5	12,2	13,5	0,4	4,2
totale	80,2	17,2	10,6	13,2	0,8	4,4
Numero di componenti						
1 componente	78,6	16,8	9,7	12,3	0,7	4,2
2 componenti	81,2	19,8	11,2	13,8	0,8	4,1
3 componenti	78,9	24,4	11,9	15,1	1,2	5,1
4 componenti	83,9	23,2	13,2	15,7	1,2	5,0
5 e piu' componenti	85,1	22,8	13,0	15,3	1,3	5,6
Numero di percettori						
1 percettore	82,8	17,2	11,7	14,1	0,8	4,4
2 percettori	80,2	24,8	11,9	14,8	1,2	4,9
3 percettori	81,1	25,7	12,3	15,2	1,4	5,4
4 e piu' percettori	75,3	29,5	11,6	15,4	1,6	5,5
Classi di reddito familiare						
fino a 20 milioni	84,6	12,1	11,0	13,0	0,5	4,2
da 20 a 40 milioni	82,1	21,5	12,1	14,8	1,0	4,5
da 40 a 60 milioni	79,9	29,9	12,4	15,6	1,4	4,8
da 60 a 80 milioni	76,1	33,1	11,9	15,7	1,6	5,0
oltre 80 milioni	68,9	28,2	11,6	16,9	2,3	8,0
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	81,5	25,9	10,8	13,3	1,3	5,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	85,6	20,8	11,1	13,0	1,0	4,6
da 40.000 a 1 milione di abitanti	77,5	17,0	11,3	14,6	0,7	4,3
oltre 1 milione di abitanti	85,7	18,6	16,9	19,8	0,9	5,0
Area geografica						
nord	76,2	28,0	10,5	13,7	1,3	4,5
centro	80,8	11,9	14,0	17,4	0,7	5,5
sud isole	89,9	17,3	12,7	14,1	0,9	5,3
Totale . . .	81,3	21,7	11,8	14,6	1,0	4,8

(*) Riferite al capofamiglia.

Giudizio sui servizi postali
(punteggio)

Modalità (*)	Tempi di risposta su esito operazioni	Informazioni sui servizi offerti	Affidabilità servizi offerti	Punteggio medio
Sesso				
maschi	6,04	6,02	6,11	6,06
femmine	6,16	6,15	6,25	6,19
Età				
fino a 30 anni	6,01	5,89	5,97	5,95
da 31 a 40 anni	5,88	5,89	5,96	5,91
da 41 a 50 anni	5,96	5,91	6,02	5,96
da 51 a 65 anni	6,09	6,09	6,18	6,12
oltre 65 anni	6,31	6,30	6,40	6,34
Titolo di studio				
senza titolo	6,23	6,18	6,37	6,26
licenza elementare	6,20	6,21	6,28	6,23
media inferiore	6,10	6,08	6,15	6,11
media superiore	5,88	5,81	5,93	5,87
laurea	5,73	5,66	5,75	5,71
Settore				
agricoltura	6,11	6,12	6,21	6,14
industria	6,12	6,06	6,16	6,11
P.A., servizi pubblici e privati	5,88	5,88	5,98	5,91
altri settori	5,91	5,84	5,93	5,90
nessun settore	6,21	6,21	6,30	6,24
Condizione professionale				
Lavoratore dipendente				
operaio	6,11	6,10	6,18	6,13
impiegato	5,94	5,93	6,05	5,97
dirigente, direttivo	5,87	5,71	5,81	5,80
totale	6,01	5,97	6,07	6,02
Lavoratore autonomo				
imprenditore, libero professionista	5,70	5,62	5,71	5,68
altro autonomo	5,99	5,95	6,03	5,99
totale	5,91	5,86	5,95	5,91
Condizione non professionale				
pensionati	6,21	6,22	6,32	6,25
altri non occupati	5,95	5,75	5,92	5,87
totale	6,21	6,21	6,30	6,24
Numero di componenti				
1 componente	6,22	6,15	6,26	6,21
2 componenti	6,12	6,10	6,20	6,14
3 componenti	6,06	6,04	6,11	6,07
4 componenti	5,93	5,92	6,01	5,95
5 e piu' componenti	6,04	6,05	6,14	6,08
Numero di percettori				
1 percettore	6,06	6,02	6,12	6,07
2 percettori	6,05	6,05	6,14	6,08
3 percettori	6,09	6,04	6,12	6,08
4 e piu' percettori	6,24	6,17	6,31	6,24
Classi di reddito familiare				
fino a 20 milioni	6,12	6,13	6,24	6,16
da 20 a 40 milioni	6,08	6,07	6,14	6,09
da 40 a 60 milioni	6,08	5,99	6,12	6,06
da 60 a 80 milioni	6,04	6,05	6,12	6,07
oltre 80 milioni	5,57	5,47	5,58	5,54
Ampiezza comunale				
fino a 20.000 abitanti	6,30	6,31	6,39	6,33
da 20.000 a 40.000 abitanti	6,06	6,02	6,11	6,06
da 40.000 a 1 milione di abitanti	5,96	5,93	6,01	5,97
oltre 1 milione di abitanti	5,54	5,40	5,60	5,51
Area geografica				
nord	6,26	6,23	6,29	6,26
centro	5,88	5,76	5,89	5,84
sud isole	5,87	5,90	6,04	5,94
Totale . . .	6,06	6,04	6,13	6,08

(*) Riferite al capofamiglia.

Entrate percepite dalle famiglie per strumento di pagamento
(quote percentuali)

Modalità (*)	Contante	Accreditato c/c	Assegno bancario o circolare	Vaglia postale	Altro	Totale entrate
Sesso						
maschi	43,2	34,8	21,5	0,5	0,1	100,0
femmine	55,8	22,7	20,4	1,0	0,1	100,0
Età						
fino a 30 anni	35,3	32,4	31,7	0,7	0,0	100,0
da 31 a 40 anni	38,3	37,4	23,9	0,4	0,1	100,0
da 41 a 50 anni	37,8	40,4	21,3	0,4	0,0	100,0
da 51 a 65 anni	46,9	30,5	22,1	0,5	0,0	100,0
oltre 65 anni	65,5	21,7	11,5	1,1	0,2	100,0
Titolo di studio						
senza titolo	76,9	4,9	16,8	1,3	0,2	100,0
licenza elementare	60,4	16,7	22,0	0,8	0,0	100,0
media inferiore	45,2	31,9	22,6	0,3	0,0	100,0
media superiore	30,9	48,4	20,1	0,5	0,1	100,0
laurea	28,3	49,8	21,4	0,4	0,1	100,0
Settore						
agricoltura	62,4	13,0	24,3	0,2	0,0	100,0
industria	36,5	35,6	27,6	0,3	0,0	100,0
P.A., servizi pubblici e privati	35,2	43,8	20,5	0,5	0,0	100,0
altri settori	41,5	33,3	25,0	0,3	0,0	100,0
nessun settore	60,1	25,6	13,1	1,1	0,2	100,0
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	43,2	28,3	28,1	0,4	0,0	100,0
impiegato	28,9	51,9	18,8	0,3	0,1	100,0
dirigente, direttivo	20,9	65,3	13,4	0,4	0,0	100,0
totale	32,2	46,5	20,9	0,4	0,0	100,0
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	35,2	26,7	37,7	0,4	0,0	100,0
altro autonomo	62,6	9,2	28,0	0,3	0,0	100,0
totale	53,5	15,0	31,2	0,3	0,0	100,0
Condizione non professionale						
pensionati	60,4	25,5	12,8	1,1	0,1	100,0
altri non occupati	46,6	27,2	24,8	0,4	1,0	100,0
totale	60,1	25,6	13,1	1,1	0,2	100,0
Numero di componenti						
1 componente	55,5	25,1	18,9	0,3	0,1	100,0
2 componenti	49,1	31,5	18,3	0,9	0,1	100,0
3 componenti	40,7	36,6	22,4	0,3	0,0	100,0
4 componenti	41,8	35,7	21,9	0,5	0,1	100,0
5 e piu' componenti	46,5	29,0	24,0	0,6	0,0	100,0
Numero di percettori						
1 percettore	46,0	30,8	22,5	0,6	0,1	100,0
2 percettori	41,6	37,8	20,0	0,5	0,0	100,0
3 percettori	51,0	27,4	21,1	0,4	0,0	100,0
4 e piu' percettori	48,4	23,8	27,0	0,8	0,0	100,0
Classi di reddito familiare						
fino a 20 milioni	70,9	14,4	12,8	1,7	0,1	100,0
da 20 a 40 milioni	45,4	31,8	22,2	0,6	0,0	100,0
da 40 a 60 milioni	43,2	34,4	22,1	0,2	0,1	100,0
da 60 a 80 milioni	37,1	46,6	16,1	0,2	0,0	100,0
oltre 80 milioni	33,2	37,2	29,2	0,4	0,0	100,0
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	51,3	27,2	21,0	0,5	0,0	100,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	52,3	29,2	17,9	0,6	0,0	100,0
da 40.000 a 1 milione di abitanti	42,8	36,3	20,0	0,6	0,1	100,0
oltre 1 milione di abitanti	27,3	45,6	26,5	0,4	0,1	100,0
Area geografica						
nord	38,1	39,3	22,1	0,4	0,0	100,0
centro	41,7	33,8	23,9	0,5	0,1	100,0
sud isole	61,3	20,2	17,6	0,8	0,1	100,0
Totale. ...	44,7	33,3	21,3	0,5	0,1	100,0

(*) Riferite al capofamiglia.

Scorta media e pagamento più elevato in contanti

Modalità (*)	Scorta media	Pagamento più elevato (valore medio)	Scorta media	Pagamento più elevato (valore medio)
	<i>(migliaia di lire)</i>		<i>(percentuali sul consumo annuo)</i>	
Sesso				
maschi	850	1.414	3,0	4,7
femmine	600	698	3,5	3,7
Età				
fino a 30 anni	710	1.388	2,8	5,0
da 31 a 40 anni	797	1.509	2,9	5,2
da 41 a 50 anni	903	1.370	2,8	4,1
da 51 a 65 anni	856	1.373	3,0	4,6
oltre 65 anni	659	815	3,8	4,2
Titolo di studio				
senza titolo	625	625	4,3	3,8
licenza elementare	737	1.329	3,4	5,7
media inferiore	892	1.205	3,3	4,3
media superiore	806	1.458	2,5	4,3
laurea	991	1.436	2,4	3,3
Settore				
agricoltura	887	1.195	3,5	4,6
industria	866	1.756	3,0	5,7
P.A., servizi pubblici e privati	860	1.236	2,8	3,7
altri settori	902	1.527	2,7	4,5
nessun settore	677	914	3,6	4,4
Condizione professionale				
Lavoratore dipendente				
operaio	783	1.343	3,3	5,4
impiegato	859	1.317	2,9	4,3
dirigente direttivo	976	1.223	2,4	2,9
totale	844	1.313	2,9	4,4
Lavoratore autonomo				
imprenditore, libero professionista	982	2.169	2,2	4,6
altro autonomo	959	1.884	2,9	5,5
totale	965	1.958	2,7	5,2
Condizione non professionale				
pensionati	682	917	3,6	4,4
altri non occupati	467	799	2,2	3,7
totale	677	914	3,6	4,4
Numero di componenti				
1 componente	536	763	3,8	5,0
2 componenti	732	1.151	3,3	4,7
3 componenti	851	1.426	2,9	4,6
4 componenti	935	1.354	3,0	4,1
5 e piu' componenti	932	1.798	2,7	5,0
Numero di percettori				
1 percettore	701	1.162	3,5	5,3
2 percettori	844	1.268	2,9	4,0
3 percettori	988	1.680	2,8	4,5
4 e piu' percettori	1.179	2.026	2,6	4,5
Classi di reddito familiare				
fino a 20 milioni	582	709	4,5	4,9
da 20 a 40 milioni	760	1.322	3,2	5,2
da 40 a 60 milioni	909	1.539	2,6	4,3
da 60 a 80 milioni	1.175	1.830	2,6	4,0
oltre 80 milioni	1.508	2.327	2,3	3,2
Ampiezza comunale				
fino a 20.000 abitanti	786	1.234	3,2	4,7
da 20.000 a 40.000 abitanti	877	1.339	3,6	5,2
da 40.000 a 1 milione di abitanti	792	1.288	2,9	4,5
oltre 1 milione di abitanti	822	1.393	2,5	3,9
Area geografica				
nord	797	1.176	2,9	4,1
centro	841	1.475	2,9	4,4
sud isole	792	1.353	3,5	5,6
Totale . . .	804	1.284	3,0	4,6

(*) Riferite al capofamiglia.

Prelevamenti e versamenti in banca e alla posta

Modalità (*)	Soglia di contante		Numero di prelevamenti (al mese)	Numero di versamenti (all'anno)	Ammontare medio prelev. (migliaia di lire)	Ammontare medio versato (migliaia di lire)
	(migliaia di lire)	(perc. su consumo annuo)				
Sesso						
maschi	191	0,62	2,1	9,3	574	1.439
femmine	118	0,64	1,6	7,0	489	934
Età						
fino a 30 anni	167	0,61	2,3	9,4	484	1.743
da 31 a 40 anni	176	0,61	2,2	9,4	529	1.314
da 41 a 50 anni	218	0,64	2,4	10,7	595	1.372
da 51 a 65 anni	181	0,60	2,0	9,0	593	1.516
oltre 65 anni	131	0,69	1,3	6,3	529	980
Titolo di studio						
senza titolo	115	0,66	1,2	5,4	464	999
licenza elementare	138	0,57	1,5	8,3	536	1.160
media inferiore	199	0,71	2,1	9,5	589	1.346
media superiore	202	0,60	2,6	9,3	551	1.791
laurea	256	0,60	2,8	12,1	618	1.338
Settore						
agricoltura	146	0,50	1,7	6,9	564	3.081
industria	185	0,59	2,1	8,4	525	1.490
P.A., servizi pubblici e privati	213	0,66	2,4	8,9	588	1.260
altri settori	226	0,65	2,5	14,0	607	1.371
nessun settore	129	0,61	1,5	6,4	523	1.115
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
lavoratore operaio	154	0,58	1,9	7,1	526	1.112
dipendente impiegato	205	0,68	2,3	7,7	526	1.074
dirigente direttivo	265	0,65	3,0	7,6	608	1.525
totale	193	0,64	2,3	7,4	546	1.159
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	287	0,63	3,1	14,6	719	2.572
altro autonomo	214	0,59	2,2	15,6	616	1.452
totale	234	0,61	2,4	15,3	652	1.721
Condizione non professionale						
pensionati	130	0,62	1,5	6,4	527	1.119
altri non occupati	91	0,39	2,3	5,3	419	896
totale	129	0,61	1,5	6,4	523	1.115
Numero di componenti						
1 componente	105	0,68	1,6	6,8	435	1.530
2 componenti	152	0,63	1,8	7,8	581	1.079
3 componenti	196	0,63	2,2	9,5	541	1.243
4 componenti	217	0,65	2,3	9,6	624	1.694
5 e piu' componenti	199	0,53	2,3	11,1	548	1.399
Numero di percettori						
1 percettore	155	0,69	1,9	8,3	550	1.287
2 percettori	182	0,58	2,1	9,0	562	1.414
3 percettori	224	0,61	2,4	9,8	566	1.557
4 e piu' percettori	283	0,60	2,1	12,8	711	1.290
Classi di reddito familiare						
fino a 20 milioni	101	0,67	1,3	5,8	434	908
da 20 a 40 milioni	156	0,61	2,0	8,0	507	1.101
da 40 a 60 milioni	213	0,59	2,4	9,8	592	1.346
da 60 a 80 milioni	311	0,69	2,8	12,7	685	2.006
oltre 80 milioni	426	0,61	3,2	18,3	806	2.202
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	156	0,59	1,8	8,8	567	1.237
da 20.000 a 40.000 abitanti	184	0,66	1,9	8,9	601	1.301
da 40.000 a 1 milione di abitanti	166	0,57	2,2	8,3	524	1.768
oltre 1 milione di abitanti	260	0,77	2,7	11,5	599	1.218
Area geografica						
nord	169	0,59	2,1	9,2	560	1.317
centro	224	0,71	2,1	8,9	577	1.159
sud isole	162	0,62	1,8	8,6	558	1.629
Totale . . .	177	0,62	2,1	9,0	563	1.382

(*) Riferite al capofamiglia.

Titolo di godimento dell'abitazione di residenza
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Titolo di godimento dell'abitazione				Totale famiglie
	Proprietà	Affitto	Riscatto	Atro titolo	
Sesso					
maschi	64,3	27,8	1,5	6,4	100,0
femmine	52,3	31,4	1,2	15,0	100,0
Età					
fino a 30 anni	33,2	50,2	0,4	16,1	100,0
da 31 a 40 anni	49,9	34,7	1,6	13,8	100,0
da 41 a 50 anni	65,0	29,4	1,4	4,2	100,0
da 51 a 65 anni	71,0	23,7	1,9	3,3	100,0
oltre 65 anni	66,3	21,5	1,0	11,2	100,0
Titolo di studio					
senza titolo	66,8	23,2	1,0	9,0	100,0
licenza elementare	65,9	25,1	1,3	7,8	100,0
media inferiore	55,5	34,2	1,9	8,4	100,0
media superiore	61,1	29,5	1,6	7,8	100,0
laurea	63,2	28,3	0,8	7,6	100,0
Settore					
agricoltura	72,2	15,1	0,6	12,1	100,0
industria	58,1	33,3	1,7	7,0	100,0
P.A., servizi pubblici e privati	58,8	32,7	1,5	6,9	100,0
altri settori	58,9	32,4	1,0	7,7	100,0
nessun settore	66,4	23,1	1,6	8,9	100,0
Condizione professionale					
Lavoratore dipendente					
operaio	50,9	38,2	1,6	9,3	100,0
impiegato	56,9	33,3	1,8	8,0	100,0
dirigente, direttivo	65,6	27,2	0,7	6,5	100,0
totale	55,6	34,5	1,5	8,3	100,0
Lavoratore autonomo					
imprenditore, libero professionista	64,5	30,8	0,1	4,7	100,0
altro autonomo	71,9	21,3	1,1	5,6	100,0
totale	70,0	23,8	0,8	5,4	100,0
Condizione non professionale					
pensionati	67,1	22,6	1,6	8,7	100,0
altri non occupati	41,9	41,9	0,0	16,2	100,0
totale	66,4	23,1	1,6	8,9	100,0
Numero di componenti					
1 componente	48,5	32,3	1,3	17,9	100,0
2 componenti	64,5	28,8	0,7	6,0	100,0
3 componenti	63,4	28,4	1,5	6,7	100,0
4 componenti	64,3	26,8	1,8	7,2	100,0
5 e piu' componenti	67,5	26,8	2,3	3,4	100,0
Numero di percettori					
1 percettore	55,3	32,2	1,5	11,0	100,0
2 percettori	66,4	25,6	1,2	6,8	100,0
3 percettori	71,7	24,8	1,9	1,6	100,0
4 e piu' percettori	68,5	26,1	2,6	2,7	100,0

(*) Riferite al capofamiglia.

Titolo di godimento dell'abitazione di residenza
(percentuali di famiglie)

Modalità	Titolo di godimento dell'abitazione				Totale famiglie
	Proprietà	Affitto	Riscatto	Atro titolo	
Classi di reddito familiare					
fino a 20 milioni	48,7	37,3	1,6	12,4	100,0
da 20 a 40 milioni	61,6	29,5	1,4	7,5	100,0
da 40 a 60 milioni	72,3	21,3	1,5	4,9	100,0
da 60 a 80 milioni	75,2	19,8	1,1	3,9	100,0
oltre 80 milioni	82,4	10,5	1,6	5,5	100,0
Ampiezza comunale					
fino a 20.000 abitanti	69,6	19,9	0,9	9,5	100,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	64,3	25,6	1,5	8,6	100,0
da 40.000 a 1 milione di abitanti	56,7	34,6	2,5	6,1	100,0
oltre 1 milione di abitanti	46,8	45,7	0,9	6,7	100,0
Area geografica					
nord	58,7	32,4	1,2	7,7	100,0
centro	63,6	27,9	1,0	7,6	100,0
sud isole	66,6	22,4	2,2	8,8	100,0
Ubicazione dell'abitazione					
edificato agricolo	68,0	17,7	0,0	14,3	100,0
edificato periferico	61,6	28,2	2,4	7,8	100,0
tra periferia e centro	61,8	29,0	1,0	8,2	100,0
centro	62,5	29,8	0,7	7,0	100,0
particolare pregio	65,6	29,0	0,8	4,6	100,0
particolare degrado	35,2	47,9	3,2	13,7	100,0
non indicato	44,5	49,0	0,0	6,5	100,0
Categoria dell'abitazione					
di lusso	80,8	15,5	0,5	3,2	100,0
signorile	70,3	21,4	0,3	8,0	100,0
civile	66,3	24,8	1,1	7,7	100,0
economica	58,0	31,2	1,6	9,2	100,0
popolare	41,0	47,2	3,8	8,1	100,0
ultrapopolare	44,5	47,5	1,5	6,5	100,0
altro e non indicato	57,6	31,1	2,1	9,2	100,0
Classi di superficie					
fino a 60 mq	39,7	46,8	0,6	12,8	100,0
da 60 a 80 mq	50,9	39,0	1,7	8,4	100,0
da 80 a 100 mq	66,6	24,5	2,1	6,8	100,0
da 100 a 120 mq	73,3	17,3	1,9	7,6	100,0
oltre 120 mq	81,4	13,2	0,5	4,9	100,0
non indicato	56,4	32,8	0,4	10,4	100,0
Totale . . .	62,1	28,5	1,4	8,0	100,0

Valore, affitto imputato e rendimento delle abitazioni occupate dal proprietario
(migliaia di lire, valori percentuali)

Modalità (*)	Valore	Affitto imputato	Rendimento	Affitto sul reddito del proprietario
Sesso				
maschi	135.460	5.473	4,0	12,8
femmine	109.805	4.387	4,0	16,4
Età				
fino a 30 anni	140.796	5.639	4,0	14,6
da 31 a 40 anni	138.116	5.557	4,0	13,7
da 41 a 50 anni	146.869	5.981	4,1	12,8
da 51 a 65 anni	137.997	5.507	4,0	12,5
oltre 65 anni	97.279	3.980	4,1	14,4
Titolo di studio				
senza titolo	72.961	3.062	4,2	14,5
licenza elementare	103.564	4.034	3,9	12,7
media inferiore	121.260	4.941	4,1	12,1
media superiore	166.182	6.807	4,1	13,7
laurea	231.351	9.420	4,1	14,2
Settore				
agricoltura	94.580	3.613	3,8	11,6
industria	137.716	5.371	3,9	12,2
P.A., servizi pubblici e privati	151.295	6.295	4,2	13,0
altri settori	162.397	6.464	4,0	12,7
nessun settore	105.868	4.345	4,1	14,7
Condizione professionale				
Lavoratore dipendente				
operaio	100.297	3.853	3,8	11,7
impiegato	142.993	6.009	4,2	13,6
dirigente direttivo	204.919	8.250	4,0	13,3
totale	139.742	5.658	4,0	13,0
Lavoratore autonomo				
imprenditore, libero professionista	230.669	9.342	4,1	13,4
altro autonomo	138.389	5.345	3,9	11,1
totale	161.652	6.352	3,9	11,9
Condizione non professionale				
pensionati	104.373	4.310	4,1	14,6
altri non occupati	202.510	6.631	3,3	18,3
totale	105.868	4.345	4,1	14,7
Numero di componenti				
1 componente	102.085	4.067	4,0	17,7
2 componenti	120.136	4.826	4,0	14,9
3 componenti	133.222	5.646	4,2	12,5
4 componenti	148.075	5.920	4,0	12,6
5 e piu' componenti	142.580	5.430	3,8	11,4
Numero di percettori				
1 percettore	124.647	4.908	3,9	16,9
2 percettori	132.225	5.473	4,1	12,5
3 percettori	147.286	5.851	4,0	10,2
4 e piu' percettori	163.923	6.446	3,9	8,5

(*) Riferite al capofamiglia.

Valore, affitto imputato e rendimento delle abitazioni occupate dal proprietario
(migliaia di lire, valori percentuali)

Modalità	Valore	Affitto imputato	Rendimento	Affitto sul reddito del proprietario
Ampiezza comunale				
fino a 20.000 abitanti	107.527	4.208	3,9	11,7
da 20.000 a 40.000 abitanti	109.015	4.648	4,3	12,6
da 40.000 a 1 milione di abitanti	135.709	5.723	4,2	13,5
oltre 1 milione di abitanti	241.950	9.444	3,9	16,4
Area geografica				
nord	134.130	5.626	4,2	12,2
centro	172.640	6.745	3,9	15,2
sud isole	108.433	4.229	3,9	13,3
Ubicazione dell'abitazione				
edificato agricolo	96.540	3.051	3,2	9,4
edificato periferico	118.358	4.714	4,0	13,1
tra periferia e centro	137.330	5.511	4,0	13,0
centro	140.390	5.947	4,2	13,3
particolare pregio	221.705	8.929	4,0	15,8
particolare degrado	42.652	2.513	5,9	10,0
non indicato	115.314	4.457	3,9	15,5
Categoria dell'abitazione				
di lusso	416.869	15.688	3,8	14,5
signorile	229.376	9.112	4,0	15,5
civile	132.474	5.351	4,0	12,9
economica	78.808	3.270	4,1	11,5
popolare	71.194	3.009	4,2	11,7
ultrapopolare	47.111	2.015	4,3	8,8
altro e non indicato	95.561	4.038	4,2	16,7
Classi di superficie				
fino a 60 mq	60.918	3.074	5,0	12,8
da 60 a 80 mq	86.524	4.390	5,1	13,2
da 80 a 100 mq	109.038	4.620	4,2	12,3
da 100 a 120 mq	150.457	5.958	4,0	13,3
oltre 120 mq	225.976	7.803	3,5	14,0
non indicato	123.777	4.892	4,0	15,1
Totale ...	131.974	5.326	4,0	13,1

Valore, affitto e rendimento delle abitazioni locatate per caratteristiche del locatario e dell'abitazione
(migliaia di lire, valori percentuali)

Modalità (*)	Valore	Affitto	Rendimento lordo per il proprietario	Affitto sul reddito del locatario
Sesso				
maschi	107.664	3.059	2,8	9,2
femmine	102.697	2.630	2,6	12,4
Età				
fino a 30 anni	89.919	3.152	3,5	11,5
da 31 a 40 anni	98.746	3.110	3,2	9,5
da 41 a 50 anni	117.963	3.201	2,7	9,1
da 51 a 65 anni	117.529	2.920	2,5	8,9
oltre 65 anni	93.586	2.277	2,4	10,3
Titolo di studio				
senza titolo	58.587	1.824	3,1	12,4
licenza elementare	83.087	2.367	2,8	9,2
media inferiore	93.964	2.832	3,0	9,3
media superiore	135.204	3.667	2,7	10,2
laurea	167.595	4.095	2,4	9,0
Settore				
agricoltura	102.699	3.187	3,1	9,9
industria	95.267	2.994	3,1	8,7
P.A., servizi pubblici e privati	125.519	3.325	2,6	10,0
altri settori	118.008	3.375	2,9	9,4
nessun settore	91.634	2.293	2,5	10,3
Condizione professionale				
Lavoratore dipendente				
operaio	78.335	2.587	3,3	8,7
impiegato	114.827	3.301	2,9	10,2
dirigente direttivo	151.855	3.791	2,5	8,6
totale	103.012	3.036	2,9	9,3
Lavoratore autonomo				
imprenditore, libero professionista	199.253	4.901	2,5	10,6
altro autonomo	123.726	3.541	2,9	9,3
totale	148.950	3.995	2,7	9,8
Condizione non professionale				
pensionati	88.755	2.248	2,5	10,0
altri non occupati	168.568	3.500	2,1	23,2
totale	91.634	2.293	2,5	10,3
Numero di componenti				
1 componente	90.412	2.691	3,0	14,8
2 componenti	102.844	2.845	2,8	9,9
3 componenti	107.139	3.189	3,0	9,1
4 componenti	115.691	3.172	2,7	8,8
5 e piu' componenti	117.172	2.804	2,4	8,0
Numero di percettori				
1 percettore	101.473	2.843	2,8	12,9
2 percettori	113.918	3.152	2,8	8,5
3 percettori	99.735	2.948	3,0	6,2
4 e piu' percettori	123.970	3.351	2,7	5,8

(*) Riferite al capofamiglia.

Valore, affitto e rendimento delle abitazioni locatate per caratteristiche del locatario e dell'abitazione
(migliaia di lire, valori percentuali)

Modalità	Valore	Affitto	Rendimento lordo per il proprietario	Affitto sul reddito del locatario
Ampiezza comunale				
fino a 20.000 abitanti	78.614	2.636	3,4	7,9
da 20.000 a 40.000 abitanti	77.969	2.804	3,6	10,5
da 40.000 a 1 milione di abitanti	95.417	2.917	3,1	9,8
oltre 1 milione di abitanti	168.941	3.587	2,1	10,8
Area geografica				
nord	97.679	3.019	3,1	8,8
centro	135.178	3.025	2,2	9,6
sud isole	104.484	2.892	2,8	11,8
Ubicazione dell'abitazione				
edificato agricolo	62.041	1.908	3,1	6,2
edificato periferico	96.440	2.789	2,9	9,1
tra periferia e centro	109.595	3.256	3,0	9,8
centro	111.062	2.827	2,5	9,6
particolare pregio	204.740	4.833	2,4	12,1
particolare degrado	45.819	1.176	2,6	7,2
non indicato	61.903	2.310	3,7	9,6
Categoria dell'abitazione				
di lusso	487.954	10.184	2,1	13,8
signorile	199.674	4.475	2,2	10,0
civile	116.252	3.320	2,9	10,3
economica	74.803	2.399	3,2	8,0
popolare	63.189	1.725	2,7	7,9
ultrapopolare	44.537	1.085	2,4	6,4
altro e non indicato	81.057	2.504	3,1	9,2
Classi di superficie				
fino a 60 mq	62.791	2.370	3,8	9,0
da 60 a 80 mq	85.701	2.553	3,0	9,0
da 80 a 100 mq	119.901	3.128	2,6	9,6
da 100 a 120 mq	161.021	3.916	2,4	10,3
oltre 120 mq	214.007	4.987	2,3	10,6
non indicato	85.792	2.657	3,1	11,5
Totale . . .	106.847	2.989	2,8	9,6